

**Mercoledì 13 aprile 1994**  
**Anno XV n. 13**  
**L. 1.100**

Direttore responsabile Franco Bagnis - Redazione e Amministrazione via Carlo Emanuele III n. 15 - Tel. (0171) 63.16.45 - 69.91.49 - Editrice "La Masca" - Videopaginazione Comp-Lith - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo tel. (0171) 66216 - Stampa in rotolito L.C.L. Busca Tel. (0171) 945462 - Abbonamento annuo L. 38.000 (40 numeri). Versamento sul conto corrente postale n. 10260123 - spedizione in abb. post. pubbl. inf. 50%. Pubblicità: EIKON s.a.s. - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo - Tel. (0171) 63.17.97 fax 694349 - Tariffe commerciali a modulo (base 1 colonna altezza millimetri 36) L. 35.000. Tariffe per millimetri di altezza (larghezza 1 colonna) cronaca L. 600, finanziari, legali, sentenze, concorso aste, ecc. L. 1.700, economici L. 1000 la parola - I.V.A. 19% e D.F. in più.

**Registrazione**  
**del Trib. di Cuneo n. 5/1979**  
**sped. in abb. post. gr. 1**

Un obiettivo per una riforma veramente federalista

## Anas: verminaio da smantellare

di Paolo Tomatis

**RIVOLTIAMO L'ANAS** COME UN QUANTO, sottraiamogli le enormi competenze che ha accumulato nei decenni, riportiamolo sotto il controllo stretto delle comunità locali.

Ecco un esempio di pratica del federalismo sul quale si potrà certamente trovare un accordo molto vasto.

L'Anas è uno degli esempi più chiari di come la centralizzazione di competenze generi mostri amministrativi, strutture che esistono di per sé, completamente immemori delle necessità che originariamente ne avevano suggerito.

(continua a pag. 5)



Quando succedono cose come quella della tassa sulle insegne si capisce al volo che qualche cosa non funziona, nel rapporto tra i cittadini e i loro rappresentanti. E non basta a far cambiare idea la ricerca di una soluzione, il cui compito è delegato ad una commissione paritetica: se soluzione c'era, si chiedono molti, non era possibile trovarla prima, anziché attendere una reazione di rivolta.

(continua a pag. 3)

Nella foto: gli alunni della II° B della Media di S. Rocco parteciperanno ad Ancona alla XII° Rassegna nazionale del teatro della scuola.

Dalle elezioni di fine marzo ci separano appena 20 giorni e già in ogni angolo del Paese si respira un'aria piuttosto greve.

I principi ed i valori che sono stati per 50 anni il fondamento di una convivenza vivace, spesso difficile, ma sempre civile, quelle regole fondamentali che hanno certo garantito alla Dc ed ai suoi vari alleati di governare, ma che hanno comunque garantito il libero manifestarsi di molteplici opposizioni che, pur dai margini, hanno potuto svolgere un ruolo non solo di contrappeso, ma anche di rettifica e di aggiustamento nelle scelte decisive del Paese, quei principi e quelle regole ora sembra non vadano più bene.

Esse sono sempre più (continua a pag. 2)

L'Anas nicchia sulla Est-Ovest

## Va presa una decisione

Dalla Regione l'assessore Garino comunica un fitto elenco di interventi che l'Anas dovrebbe finalmente mettere in cantiere in provincia di Cuneo.

Un blocco consistente fa parte di un accordo di programma Stato - Regione - Anas: si dovrebbero così risolvere, tra le altre cose, anche le varianti di Robilante e Roccavione, che dovrebbero iniziare nell'autunno prossimo e terminare fra un anno.

Un secondo blocco comprende invece opere da finanziare con risorse messe a disposizione dal piano triennale 94 - 96, e indicate come prioritarie dalla Regione.

Di queste fa parte, secondo la comunicazione

dell'assessore, «l'attesa variante di Cuneo e relative interconnessioni: in arrivo 80 miliardi».

C'è da essere contenti di questa notizia. Ma bisogna valutarla per quello che è.

Secondo le amministrazioni locali, Comune di Cuneo e Provincia, l'intervento che Garino indica come "variante di Cuneo", in modo un po' vago, è quello che riguarda la Est - Ovest, quello per il quale si è già affidato l'appalto, i cui lavori potrebbero iniziare non appena venisse erogato il finanziamento.

L'agenzia di stampa del Comune di Cuneo ha diffuso però notizie poco confortanti: «L'Anas si è espressa, in via informale, in modo contrario al finanziamento dell'opera, sostenendo che l'arteria è di esclusivo interesse della città...».

(continua a pag. 2)

**La Valle Stura**  
**contro l'Anas**  
**a pag. 18**

Le elezioni amministrative a Borgo San Dalmazzo

## Pronta al via la prima lista

Con sorprendente rapidità i primi a presentarsi ai nastri di partenza per le elezioni amministrative di Borgo S. Dalmazzo, indette per il 12 giugno prossimo, sono gli aderenti ad una lista civica che candida come sindaco l'ex consigliere comunale Pier Paolo Varrone, fino al settembre dello scorso anno capogruppo dei cinque democristiani indipendenti.

Di quei cinque nella nuova lista in lizza per le prossime elezioni restano solo, oltre a Varrone, Silvia Mas-

solo ed Eraldo Garnero, mentre scompare Walter Cesana, che del vecchio

gruppo era un po' il leader. La lista si chiamerà (continua a pag. 18)

## I candidati

Varrone Pierpaolo  
candidato sindaco  
Bergia Giuseppina  
Bussone Raimonda  
Calzana Laila  
Cannaò Antonella  
Canonica Giancarlo  
Cirina Elena  
Garnero Eraldo  
Giordano P. Paolo  
Girauda Antonella  
Gribaudo Valerio

(continua a pag. 18)

**La montagna**  
**e l'obiettivo 5B**

**Le priorità**  
**ci sono,**  
**basteranno?**

di Franco Bagnis

Nei giorni immediatamente precedenti la Pasqua è partito alla volta della Regione un importante documento, nel quale l'Ufficio Studi dell'Amministrazione provinciale ha fissato alcuni criteri che dovrebbero servire per orientare e disciplinare i fondi che la Comunità Europea ha messo a disposizione per il rilancio delle aree montano-rurali.

Si tratta del famoso "obiettivo 5B" che dovrebbe permettere di far arrivare (continua a pag. 2)

**I volontari cuneesi nel Ruanda**

## Rimpatriati già da un mese

di Daniela Bruno

I ragazzi della Media di San Rocco non hanno avuto difficoltà ad interpretare e a dare un senso alle notizie tragiche in arrivo da Paesi di cui molti neppure conoscevano l'esistenza.

Nel corridoio della scuola il visitatore vede grandi cartelloni che raccontano e

spiegano la situazione del Burundi. Grandi, colorati, schematici, immediati, erano già pronti a Natale, quando un volontario cuneese nel Burundi ha coinvolto i ragazzi nella raccolta di medicine per quelle popolazioni disperate, vittime della guerra tra due etnie, da secoli rivali.

(continua a pag. 2)

# the bridge

## LA SCUOLA DI LINGUE

CUNEO - Corso Nizza, 14 - Tel. (0171) 63.08.47

SALUZZO - Via Torino, 65 - Tel. (0175) 4.72.00

**Inglese - Francese**  
**Spagnolo - Tedesco**  
**Russo**

ITALIANO PER STRANIERI

insegnanti madre lingua

Corsi a tutti i livelli per tutte le età  
collettivi e individuali - principianti e non

Esami Cambridge e Trinity College

VACANZE STUDIO SULLA ENGLISH RIVIERA



## □ Una decisione va presa

Se le cose stanno così, riteniamo che da parte delle autorità comunali, sindaco, in testa, debba venire una presa di posizione decisa ed univoca, che impedisca all'Anas di compiere le proprie scelte al di fuori di tutte le indicazioni provenienti dalle realtà locali nelle quali decide, bontà sua, di spendere parte delle enormi somme che ha a disposizione.

In questo caso particolarissimo, crediamo che il Sindaco di Cuneo abbia uno strumento preciso da far valere nei confronti dell'Anas.

L'Anas sostiene veramente che la Est Ovest sia "arteria di esclusivo interesse cittadino"? Se è così, non dovrebbero sorgere gravi complicazioni se venisse impedito il traffico in transito attraverso la città.

E allora il sindaco potrebbe giungere a prendere questa decisione, a vietare il passaggio del traffico pesante sulle strade dell'altopiano.

Non sarebbe, come appare, una iniziativa ricattatoria. Il passaggio dei Tir in città ha generato situazioni di inquinamento acustico e ambientale, lungo l'asse da corso IV novembre a corso Monviso a corso Gramsci, che superano di gran lunga i limiti previsti dalla legge, e che sono state rilevate in ripetute occasioni dai tecnici dell'Ussl.

Secondo alcuni, anzi, il sindaco si assume una responsabilità grave a tollerare un tale stato di cose.

Un senso di responsabilità che non si può non condividere ha impedito fino ad ora di prendere questa decisione, che andrebbe contro gli interessi legittimi dei comuni vicini, che si vedrebbero a loro volta assediati dai Tir, e degli stessi trasportatori, che pure svolgono un servizio di utilità pubblica. Ma non si capisce perché i cittadini di Cuneo debbano continuare a sopportare questo stato di cose, che supera tutti i limiti di tollerabilità previsti dalla legge, che genera pericoli (ricordiamo gli incidenti, e i morti, di corso IV Novembre), che coinvolge nel rischio e nel disagio l'ospedale e numerose scuole. Tutto questo si vede che i soldi ci sarebbero, ma...

E ora di indicare in modo chiaro che la città di Cuneo è stufa di aspettare, che non tollererà rinvii.

## □ Le priorità basteranno?

vare una cospicua fetta di miliardi distribuiti in 6 anni e che, se ben utilizzati, potrebbero forse contribuire a mettere in moto un discreto rilancio economico e culturale di tutta quella fascia montana e pedemontana di cui Cuneo rappresenta l'avamposto.

Su questo problema, che è vitale per tutta quella vasta area che va da Saluzzese al Monregalese, circa un mese fa avevamo raccolto su questo giornale alcune perplessità espresse da amministratori montani.

La paura era quella di assistere, come già era successo in altre occasioni, ad un caotico ed indiscriminato assalto alla ricca diligenza Cee, impedendo in questo modo che i miliardi annunciati potessero divenire un vero volano di iniziative e di opportunità per la montagna che sta morendo.

Inoltre c'era il timore che in questo assalto finissero per arrivare per primi i più furbi ed i più forti.

"Ci auguriamo che non sia così ed abbiamo lavorato in queste settimane perché questo non succeda affatto!"

Così si esprime il dottor Fissore, l'instancabile direttore dell'Ufficio Studi dell'Amministrazione provinciale, che ha raccolto tutte le indicazioni, le aspettative ed i progetti, che sono venuti dalle varie Comunità Montane e dai vari organismi pubblici e privati interessati ad utilizzare i soldi della Comunità Europea.

In effetti il documento, che la Provincia ha elaborato e poi spedito in Regione perché faccia parte di quel Documento Unico di Programmazione in base al quale verranno distribuiti i fondi, fissa alcuni punti fondamentali, i cosiddetti "Assi strategici" nel solco dei quali si dovrebbero collocare i vari progetti finanziabili.

Lungo questi assi vengono pure fissate delle priorità, in modo da dare precedenza e prevalenza a quelle iniziative che meglio si adattano e sono più utili ai fini che ci si vuole prefiggere.

Non è facile fare una sintesi, che non sia una banalizzazione, del complesso lavoro che nelle settimane scorse è stato fatto dagli Uffici diretti dal dottor Fissore.

Vi si parla di trasferimenti e commercializzazioni di produzioni vegetali e animali, tese a

favorire margini più elevati di valore aggiunto; cioè incentivare produzioni agro-alimentari tipiche e di qualità, avendo l'accortezza però di predisporre in loco tutta la gamma delle varie trasformazioni a cui ciascuna produzione può dare origine per divenire prodotto finito.

Nel campo delle produzioni non agro-alimentari vanno sostenute particolarmente, si legge nel documento provinciale, le imprese nuove e quelle più innovative.

Si parla di turismo, ma non solo di quello tradizionale, tipico di certe zone ove esso è già ben consolidato; ma anche di quello escursionistico, di quello enogastronomico e di quello culturale.

Anzi proprio a quest'ultimo viene affidato un particolare ruolo di grande valore simbolico: il recupero e la valorizzazione del patrimonio insediativo va sviluppato di pari passo con la promozione di servizi di documentazione sulle risorse storiche, archeologiche ed etnografiche delle nostre aree montane.

Ma per realizzare compiutamente questi obiettivi il documento si sofferma sulla necessità di attrezzare il necessario capitale umano, attraverso un prioritario sviluppo della formazione tecnico professionale.

In particolare viene proposta una nuova originale figura, quella dell'animatore rurale, provvisto di solida preparazione tecnica con però una particolare versatilità verso la comunicazione sociale.

Fin qui tutto bene o quasi; ma riusciranno questi buoni propositi a tradursi non solo in progetti, ma soprattutto in concrete realizzazioni?

C'è ancora nelle nostre vallate quella forza e quella fiducia in se stessi, indispensabili per tradurre in pratica e velocemente quegli obiettivi e quelle priorità scritte nel documento inviato a Torino?

## □ Da un mese rimpatriati

I ragazzi avevano risposto con generosità, raccogliendo in poco tempo un milione e quattrocento mila lire.

Ci sono ancora alcuni cuneesi nel Burundi, mentre da appena un mese sono stati ritirati dal Ruanda, proprio dove in questi giorni dopo un ennesimo colpo di stato sono scoppiati spaventosi massacri.

Ci spiega la situazione

don Aldo Benevelli, responsabile della LVIA, Associazione internazionale volontari laici, organizzazione che da trent'anni si occupa dei programmi di aiuto alle popolazioni di Africa ed Europa. Da poco la LVIA ha finito di assistere 400.000 rifugiati, scappati nell'ottobre scorso dal Burundi in Ruanda in seguito ad un precedente colpo di stato.

I volontari cuneesi hanno fornito agli improvvisati campi profughi tutte le coperte necessarie, dopo aver reperito i fondi per l'operazione, e le hanno portate sul posto con viaggi aerei.

Un mese fa, completata l'operazione d'urgenza, i volontari sono stati richiamati, visto l'aggravarsi delle tensioni.

«La situazione in Ruanda è impossibile - spiega don Benevelli - ci sono due etnie che si combattono da secoli, profondamente diverse l'una dall'altra».

Da una parte gli alti titi, da sempre pastori, nomadi, abituati agli scambi culturali, diventati ora medici, ingegneri, etnia minoritaria; dall'altra i piccoli hutu, contadini, sedentari, ignoranti e diffidenti, che hanno fino ad oggi detenuto il potere».

Da Cuneo ormai non si riesce più a telefonare nel Ruanda. Don Benevelli è molto preoccupato per padre Giuseppe Minghetti, bergamasco, che con due lettere, la prima a Natale e l'ultima appena due mesi fa, aveva chiesto un aiuto per il suo centro di formazione professionale per handicappati: cercava due volontari, di cui uno con patente; ma Don Benevelli non ha potuto aiutarlo: «Non abbiamo disponibilità».

## □ Fischia il vento

sovente messi in discussione, dando la stura ad un processo di revisione storico-politica, che sovente rasenta la meschinità e l'ignoranza più becera. Si fa un gran parlare, spesso anche banalizzando, di nuovi principi e nuove regole. Il che di per sé non sarebbe un male, se a scriverle fossero tutti gli attori della vita civile e politica, tutti accumulati dalla concorde coscienza della necessità del loro superamento.

Invece così non è.

Non è vero che che l'intero Paese consideri quei principi e quelle regole, promulgate dai Padri Costituenti nel dicembre '47 dopo quasi due anni di intenso e faticoso lavoro, come ferri vecchi da buttare.

Non solo, ma si sente affermare anche apertamente che a scrivere le nuove regole possa e debba essere chi ha vinto il

28 marzo scorso. Certo quella parte politica rappresenta una fetta consistente dei cittadini, ma non è la maggioranza, né quella qualificata dei due terzi, come è previsto nella nostra Carta fondamentale, ma nemmeno quella assoluta.

Si vorrebbe insomma che le regole di tutti venissero scritte da una minoranza, lasciando invece alla maggioranza tutt'al più il compito di annuire.

Ma a preoccupare c'è dell'altro.

Una parte degli attori che vorrebbero arrogarsi il diritto di compiere questa ancor confusa riscrittura non ha mai negato di voler essere l'emulo diretto di quell'infautista regime, dalla cui rovinosa e tragica caduta la nostra Costituzione ha preso le mosse.

Ebbene non ci pare di essere accecati da pregiudizio se affermiamo ben forte che degli estimatori di Mussolini e degli eredi diretti di Almirante non ci fidiamo affatto.

Non ce ne fidiamo non solo per un senso di profondo rispetto verso i nostri padri che le ferite fasciste le hanno avute

scolpite negli occhi e nel cuore.

Non ce ne fidiamo non solo perché andiamo tuttora fieri di quella popolare rivolta che con 20 mesi di guerra partigiana ha permesso al Paese di riscattarsi dai 20 anni di regime fascista.

Ma non ce ne fidiamo perché ancora in tempi relativamente recenti emuli diretti e dichiarati di Mussolini hanno, a più riprese e sempre impunemente, insanguinato ferocemente le nostre città.

Ma questa diffusa e radicata sfiducia in una parte consistente di coloro che ora vorrebbero dettare nuovi principi per tutti, anziché indurci ad un silenzioso ripiegamento su noi stessi, ci è di stimolo a non stancarci di proseguire quel cammino iniziato 50 anni fa e purtroppo non ancora concluso.

Anzi, per calarci nell'immediato, perché non fare della prossima scadenza del 25 Aprile un'importante e collettiva tappa dell'ideale itinerario verso un'affermazione concreta e viva di quella democrazia indicata dai nostri padri?

## Chi va, chi viene e chi si mette insieme

Notizie dallo Stato Civile del Comune di Cuneo

### Nati

VERTONE Daniele - ROSSO Peter - CAVALLI Nicola - BOSIO Luca - RINAUDO Miryam - LOVERA Monica - BERSIA Michela - DALMASSO Fabrizio - ALLIONE Gabriele - ISAIA Luca - ARNOLFO Luisa - STAZIO Ottavio - BARRA Elena - LO MONACO Sara - ARMANDO Noemi - SARALE Jessica - COCORDANO Ylenia - PANEBIANCO Andrea - TOMATIS Francesca - LAZZARI Luca - CAVALLERA Giulia - BORGHETTO Marta - DEMARIA Costanza - MANNI Francesca - COCORULLO Rosy - OLMO Giulia - SISCA Federico - LO IACONO Simone - ALIVESI Alessio - SEVEGA Laura - CIOCCA Clelia - ROCCIA Simona - OLIVA Andrea - COTTONNE Elia - ORIGLIA Arianna - DALMASSO Deborah - BOCUS Massimo - GIORDANENGO Marco - MATTALIA Laura - ORIZIO Luca - GHIO Fabio - MARGARIA Davide.

### Pubblicazioni di matrimonio

PARIS Nazzareno impiegato viaggiatore da Cuneo con CASASSO Antonella impiegata da Cuneo - BIARESE Marco impiegato da Cuneo con GREBORIO Fulvia insegnante da Cuneo - ACTIS-ALESINA Paolo artig. giardiniere da Cuneo con LANDRA Chiara infer. professionale da Cuneo - LAURIA Giuseppe medico da Cuneo con GOLETTA Manuela infer. professionale da Cuneo - TARAMASSO Alberto operaio da Cuneo con ISASCA Maria insegnante da Cuneo - ZIMARINO Antonio insegnante da Pescara con GIURISATO Luisa insegnante da Cuneo - BROSSA Dario operaio da Beineite con MANASSERO Barbara impiegata da Cuneo - BIANCO Mauro operaio da Cuneo con PLANTONE Debora aiuto cuoca da Cuneo - GIORDANO Sergio artigiano da Bernezzo con AIMAR Daniela col. lab. domestica da Cuneo - TARICCO Gianni artigiano fabbro da Cuneo con RUBINETTO Maria medico chirurgo da Rosazza - COMETTO Walter carrozziere da Cuneo con MARINO Elide impiegata da Dronero - CORTESE Claudio studente da Cuneo con CIOLA Maria impiegata da Cuneo.

### Matrimoni

CERUTTI Claudio meccanico da Cuneo con BLENGINO Cristina studentessa da Cuneo - GIACCONE Ivan impiegato da Chiava di Pesio con GARIGLIO Barbara studentessa da Cuneo - NICO Mario impiegato da Cuneo con GUERRA DA SILVA Anagel casalinga da Olinda (Brasile) - MENARDI Marco commerciante da Cuneo con BRESCIANO Tiziana operatrice sanitaria da Mondovì - DUTTO Gianluca commerciante da Cuneo con ALBERTI Serena casalinga da Cuneo.

### Morti

BERTAINA Francesca cl. 906 pensionata da Cuneo - PAROLA Anna cl. 939 casalinga da Cuneo - PROTTO Francesco cl. 925 pensionato da Feisoglio - PASERO Teresa cl. 906 pensionata da Caraglio - BELVINI Maria cl. 947 casalinga da Roccasparvera - ALESSANDRIA Teresa cl. 932 religiosa da Cuneo - PANUELE Matteo cl. 905 pensionato da Cuneo - BAUCE Armelinda cl. 905 pensionata da Borgo San Dalmazzo - BERTAINA Ermanno cl. 949 operaio da Busca - ELLENA Teresa cl. 923 pensionata da Cuneo - LAMBERTI Maria cl. 907 pensionata da Cuneo - GIORDANO Angela cl. 902 pensionata da Caraglio - MURISASCO Maddalena cl. 917 pensionata da Cuneo - RUVOLO Antonino cl. 938 operaio da Cuneo - BARRA Maria cl. 921 pensionata da Revello - GIRAUDO Mauro cl. 926 agricoltore da Cuneo - FALCONE Carlo cl. 926 pensionato da Costigliole Saluzzo - BERNARDI Maria cl. 930 casalinga da Cuneo - D'GNINO Vittorio cl. 919 pensionato da Cervasca - NARDI Carlo cl. 908 pensionato da Beineite - CALVO Bernardino cl. 925 pensionato da Cuneo - CANEGLIAS Antonio cl. 919 pensionato da Borgo San Dalmazzo - FINO Carlo cl. 908 pensionato da Busca - ABBO Irma cl. 949 casalinga da Cuneo - COMBA Franco cl. 949 autista da Cuneo - BOGLIO Giuseppe cl. 937 inabile da Fossano - MAESTRO Eleonora cl. 951 casalinga da Niella Tanaro - MARTINI Giulio cl. 914 pensionato da Cuneo - RIVA Pietro cl. 920 pensionato da Cuneo - CALOSSO Andrea cl. 914 pensionato da Cuneo - CONVERSO Giovanni cl. 927 pensionato da Torino - DALMASSO Luigi cl. 930 agricoltore da Boves - DOTTA Matteo cl. 927 pensionato da Cuneo - TONELLO Giuseppe cl. 918 pensionato da Cavallermaggiore - BARRA Bartolomeo cl. 913 pensionato da Centallo - DAO-CASTES Agnese cl. 927 pensionata da Dronero - BIANCOTTO Giuseppe cl. 924 pensionato da Demonte - BERARDI Sebastiano cl. 909 pensionato da Caraglio - ROBINIO Secondina cl. 911 casalinga da Cuneo - SURIANO Michele cl. 931 calzolaio da Cuneo - BAUDINO Giuseppe cl. 929 pensionato da Cuneo - CASTELLINO Antonio cl. 911 pensionato da Cuneo - AIMAR Isolina cl. 938 casalinga da Dronero - RINAUDO Costanzo cl. 927 pensionato da Villar San Costanzo - CANE Aurelia cl. 910 pensionata da Cuneo.

## IL LETTO NON È FATTO SOLO PER DORMIRE!

Vieni a scoprirlo da **ALTHAEA ARREDA**.

La **auping** lo ha capito bene offrendo il massimo della tecnologia per fabbricare prodotti perfetti che durano nel tempo.

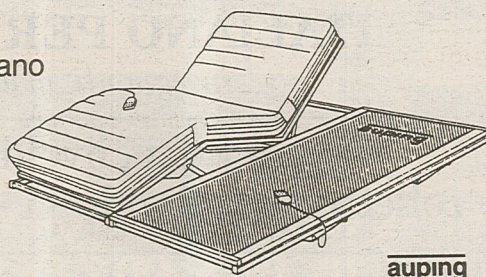
Le reti ed i materassi **auping** sono adatti a qualsiasi tipo di struttura già esistente.

I letti **auping** con il loro design estremamente perfetto completano ogni camera da letto.

**ALTHAEA ARREDA** ti invita a visitare la sua esposizione.

Offrendo tutti gli accessori per il letto, armadi su misura ad ante scorrevoli e servizio LISTE NOZZE.

**ALTHAEA ARREDA** è a Boves - Piazza dell'Olmo 15 - Tel. 0171-389244 dove vi aspetta il letto dei vostri sogni e... "Dormire diventa piacere".





La decisa reazione dei commercianti, che compatti hanno oscurato le insegne, costringe il comune alla marcia indietro

## Il balzello che sembra aver paralizzato la città

che era facilmente prevedibile?

Alla riunione di lunedì sera in Comune, presenti 15 consiglieri comunali, funzionari dei servizi pubblici in concessione, l'assessore, il vicesindaco, i rappresentanti di artigiani e commercianti, il loro legale, avvocato Barale, tutti erano concordi. La decisione del consiglio Comunale del 28 febbraio andava rivista, bisognava fare il possibile per trovare una soluzione.

Sembrava che la responsabilità non fosse di nessuno, come spesso succede quando invece è un po' di tutti.

La delibera del Consiglio comunale aveva avuto l'effetto di moltiplicare per quattro o per cinque le tariffe pagate per le insegne situate nelle zone non pienamente centrali ma omologate ora a queste.

Stupisce che nessuno si sia accorto della portata di una decisione come questa: né da parte della maggioranza, dove gli stessi rappresentanti dei commercianti in Comune l'avevano in sostanza avallata, né da parte dell'opposizione, che non ne ha percepito la gravità.

Il consigliere Malvolti, che non ha votato a suo tempo la delibera, per il semplice motivo che non era presente, ha chiamato pesantemente in causa i funzionari del Comune, che non avrebbero fornito le necessarie informazioni, e avrebbero avallato interpretazioni punitive della nuova legislazione.

Il dottor Quiriti, responsabile del servizio, ha invece sostenuto che la scelta operata dal Consiglio sulla base delle indicazioni fornite dall'ufficio era in sostanza una scelta obbligata: quelle tariffe, e quella divisione della città in zone con tariffe di-



Prospettiva di insegne occultate

verse, era imposta dalla legge. Così si era espresso, ha sostenuto Quiriti, il funzionario ministeriale da lui interpellato per ottenere una interpretazione autentica della legge.

L'avvocato Barale, che rappresenta gli interessi dei commercianti e sta preparando centinaia di ricorsi al Tar, ha contestato l'atteggiamento di Quiriti: «Non capisco perché su una legge appena votata i funzionari del comune di Cuneo non abbiano voluto esprimere una propria interpretazione, ma si siano adeguati pedissequamente a quella fornita dagli uffici romani, che porta a conclusioni aberranti». Per esempio, quella di considerare alla stessa stregua delle vie centrali, come via Roma o corso Nizza, anche le vie laterali che le costeggiano, che hanno chiaramente una importanza commerciale non paragonabile, con il risultato che l'insegna-

delle strade laterali paga come quella delle vie centrali.

Rimane l'impressione che il servizio delle pubbli-

che affissioni funzioni solo come esazione di gabelle, ma non sappia fornire altri servizi.

È stato detto che è impossibile stimare una valutazione del gettito dell'imposta a seconda delle diverse ipotesi: ma un servizio ben organizzato non dovrebbe prima di tutto consentire di valutare gli effetti dell'imposizione?

Proprio la mancata capacità di effettuare questa valutazione ha portato alle distorsioni che i commercianti denunciano. L'aumento sarebbe stato generato dal timore che la diversa divisione tariffaria avrebbe determinato una diminuzione di gettito, per cui il Comune avrebbe preferito "andare sul liscio" anche a costo di generare aumenti folli.

Certamente tutta la questione avrebbe meritato una attenzione ben diversa. Si

sa da tempo che le insegne rappresentano per i commercianti uno dei motivi di balzelli e di taglieggi più odiosi. Richiedono una serie di permessi, di richieste, di scartoffie che genera fatalmente l'ipotesi che ci siano alcuni più ammanicati di altri. Si formano monopoli che è difficile rompere, di ditte che sono più affidabili perché se vai da loro sai che il permesso arriverà, mentre altre non possono garantire lo stesso risultato in tempi brevi. Situazioni sulle quali si innestano dicerie che avvelenano l'aria, ma sulle quali non si riesce a distinguere la calunnia gratuita dalla realtà.

Gli amministratori, di maggioranza e di opposizione, queste cose le sanno. E le sanno anche le associazioni di categoria.

E allora, questa vicenda infelice di un balzello imposto senza valutare le conseguenze, sulla base della semplice opinione di un burocrate romano, può essere utilizzata per produrre chiarezza, e futuri rapporti migliori.

## Piazza Boves, ultimo atto?

Piazza Boves, si continua. I parcheggi di spetanza comunale dovrebbero finalmente essere consegnati: manca qualche firma, poi diverranno disponibili, per essere consegnati alla ditta Apcoa, che dovrà attrezzarli per metterli in funzione, probabilmente entro l'estate. Nei prossimi mesi verranno messi all'asta anche quelle parti del complesso che l'esecutore fallimentare dottor Ruffino deve alienare per soddisfare almeno in parte i creditori.

Si apre adesso un altro capitolo della vicenda, e altre difficoltà si affacciano. Prima fra tutte, quella di ridare vita a questa parte della città, di tirarla fuori dalla parentesi in cui è stata chiusa per dieci anni.

## Quanto Costa quella gaffe?

Sabato sera, al TG 1. Scorrono le dichiarazioni di numerosi esponenti, in particolare quelli della "nuova" maggioranza: Casini, Costa e così via.

Mentre lo speaker legge le dichiarazioni, compare il volto del personaggio citato.

Quello noto, da ragazza, di Casini, è seguito da quello di Costa: una signora piacente e volitiva, che conquista simpatia. Che il nostro Costa abbia cambiato look, e sesso? No, l'immagine è quella della romana Lella Costa, confusa non sappiamo come con quella a noi più nota del ministro dei tra-

sporti, reduce da una travolgente vittoria elettorale, e già sulle prime pagine con dichiarazioni di doppio segno.

Minacciose da una parte, quando segnala elenchi di 120 grand commis da epurare; rassicuranti dall'altra, quando afferma che le revisioni costituzionali richiedono un consenso più ampio di quello di una semplice maggioranza di governo.

L'errore del sabato ha avuto un riflesso quasi immediato. Lunedì Costa, quello vero, il nostro Raffaele, è apparso su Tg 1 e Tg 2, in audio e in video: tardiva riparazione.

galleria d'arte  
**Cavaglion**  
dal 1860  
tappeti orientali - antiquariato

## ANTICHE TRAME SCOMPARSE

RASSEGNA DI TAPPETI ORIENTALI  
D'ANTIQUARIATO E DA COLLEZIONE

dal 9 al 23 aprile 1994

ORARI: dalle 9,00 alle 12,15 - dalle 15,30 alle 19,30  
Venerdì e Sabato APERTURA SERALE dalle 21,00 alle 23,00  
Domenica: APERTO - Lunedì mattino: CHIUSO

La Ditta Cavaglion Enzo & C. s.n.c. devolverà un contributo sulle vendite a favore dell'Associazione Piemontese Malati Reumatici - Sezione di Cuneo

CATALOGO A RICHIESTA

Via Statuto, 4 - CUNEO - Tel. ☎ (0171) 69.20.07 - Fax (0171) 69.32.90



Silvio Garattini in un vivace convegno sui farmaci, risponde alle obiezioni di medici e farmacisti

## Prontuario: rivedere la revisione

Silvio Garattini, il noto esperto di questioni farmaceutiche, conosciuto da tutti per le sue numerose apparizioni televisive, è stato protagonista di un riuscito incontro organizzato lo scorso martedì 12 dal Movimento consumatori di Cuneo alla sala Contrattazioni.

Garattini, che ha parlato come rappresentante autorevole della Commissione Unica del farmaco, responsabile di molte delle scelte di revisione del prontuario e della sua organizzazione, si è trovato di fronte un pubblico attento, disponibile, ma anche molto critico. Prevalgono in sala gli addetti ai lavori, divisi nelle due schiere dei medici e dei farmacisti. Autorevole presenza, quella del Tribunale dei diritti

del malato, che per bocca del suo portavoce, Flavia Salvagno, ha segnalato alcune delle distorsioni generate dal nuovo prontuario e dai meccanismi di applicazione.

La Salvagno ha riportato il problema dei farmaci verso il suo centro, gli ammalati che ne fanno uso. E ha portato alcune esperienze che andranno attentamente ripensate. Ha colpito, ad esempio, la sua segnalazione dei casi di depressione che hanno colpito malati gravi quando hanno scoperto che il farmaco da loro considerato miracoloso (e prescritto dal medico come risolutivo) in realtà non aveva valenza terapeutica, e non sapevano a quale causa attribuire il miglioramento del loro stato...

Dopo l'intervento di Garattini, che sa essere molto chiaro nella sua esposizione, e che ha cercato di distinguere nettamente le responsabilità sue e della Cuf da quelle del governo e del parlamento, è seguito un dibattito serrato.

Un piccolo incidente ha movimentato la serata: mentre Garattini parlava è entrato in sala un gruppo di giovani, vestiti secondo i canoni degli "autonomi", che per qualche minuto ha inveito contro "l'assassino" e il "trucidatore di animali"; dopo aver distribuito alcuni volantini, i disturbatori - animalisti si sono allontanati.

Beppe Riccardi, responsabile del Movimento consumatori di Cuneo, non nasconde la soddisfazione per la riuscita dell'iniziativa.

Il Movimento di Cuneo interviene da tempo sul terreno dei farmaci; ricordiamo il dossier sul confronto tra farmaci italiani e francesi, nel quale venivano evidenziate storure ed anomalie del nostro servizio sanitario che vennero clamorosamente confermate dopo l'arresto di Poggolini.

È stato letto un documento unitario, sottoscritto dall'ordine provinciale dei medici, dai farmacisti, dai titolari di farmacia dalle associazioni di categoria Simg, Fimm, Simet, dal tribunale dei diritti del malato e dal movimento consumatori, che propone dieci importanti innovazioni in materia di farmaci, con proposte sulla normativa, sulla pubblicità, sulla educazione sanitaria.

## Blob di notizie

• **Rotonda in Largo De Amicis.** Hanno impiegato un quarto d'ora gli operai del Comune ad attrezzare la rotonda provvisoria, installata mercoledì 13 per decisione del sindaco. Il traffico ha subito iniziato a fluire più liberamente, e si ha la sensazione che molte code verranno evitate. Resta aperto il problema dell'attraversamento da parte dei pedoni, ora diventato quasi impossibile su tutto corso IV Novembre, trasformato in una specie di autostrada urbana. L'esperimento consentirà di valutare al meglio le scelte possibili, in particolare per quanto riguarda la sezione della rotonda, e della sede stradale, oltre che per l'eventuale installazione di semafori.

• **Malati reumatici.** L'A.P.I.M.A.R. (Associazione Piemontese Malati Reumatici) sezione di Cuneo si è costituita il 2 aprile 1993 ed ha come scopo primario la diffusione della conoscenza delle malattie reumatiche, istituire e potenziare tutte le strutture sanitarie reumatologiche per l'assistenza ai Malati cronicamente invalidi ed il sostegno diretto dei Malati che ne abbiano necessità.

Durante tutto il periodo della Mostra "Antiche trame scomparse. Rassegna di tappeti orientali d'antiquariato e da collezione" presso la Galleria Cavaglion materiale informativo dell'Apimar sarà disponibile per tutti coloro che ne faranno richiesta.

• **Domande supplenza non docenti.** Scade il 23 aprile il termine per presentare la domanda per chi vuole essere inserito nella graduatorie provinciali del personale amministrativo tecnico ausiliario non di ruolo per il triennio, cioè non docente, 94/95, 95/96 e 96/97. Le supplenze per i prossimi tre anni verranno conferite solo a chi sarà inserito nelle graduatorie triennali. La domanda va fatta su moduli prestampati e indirizzata al Provveditore agli studi di Cuneo.

• **Corsi per mamme e bambini.** Inizia lunedì 18 aprile il corso di massaggio del bambino da uno a sei mesi di età. Stimolante e rilassante, è limitato a soli cinque bimbi.

Continuano intanto i corsi di preparazione alla maternità tenuti da ostetriche dell'Aics presso la cooperativa Oasi, via Mons. Bologna 8/b. Dal terzo mese di gravidanza ci sono i corsi di preparazione al parto e dopo la nascita si può continuare con corsi per mamma e bambino. Per i primi due si possono aver informazioni al 0171/691877. Per l'ultimo al 0171/630951.

• **Gita Acli a Genova.** Le Acli di Cuneo organizzano per domenica 17 aprile una gita a Genova per visitare l'acquario ed i principali monumenti dell'antica città dei Dogi.

Il viaggio verrà effettuato mediante pullman ad un costo di L. 30.000.

Sempre le Acli organizzano per il 28 aprile a Castelnuovo Don Bosco la quinta edizione di Insiemeanziani, una giornata diversa dal solito riservata ai pensionati ed ai frequentatori dei Centri Anziani. Durante il viaggio è prevista la visita all'abbazia di Verzolano oltreché ad una cantina sociale.

Il costo comprensivo del viaggio e del pranzo è di L. 53.000. Per prenotazioni rivolgersi agli uffici Acli di P. Virgilio.

• **Orientamento universitario.** Anche quest'anno la Provincia e i distretti scolastici organizzano incontri di docenti e responsabili di segreteria delle diverse facoltà con i ragazzi delle classi IV e V per l'orientamento universitario.

La sede degli incontri, che si svolgeranno tutti nel mese di aprile, sarà a Fossano, all'Isis Vallauri, via S. Michele 68, dalle 15,30 alle 18 per l'università. A Mondovì, al Politecnico di Mondovì, via Cottolengo 26, sempre dalle 15,30 alle 18, per il Politecnico.

Questo il calendario degli incontri di Fossano: giovedì 14 Lettere e Magistero; martedì 19 Medicina e Chirurgia e diplomi universitari; giovedì 21 Agraria, Medicina Veterinaria, Farmacia e diplomi universitari; martedì 26 Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

A Mondovì, per il Politecnico: venerdì 22 Ingegneria civile, Edile, per l'Ambiente e il Territorio, Elettronica, Informatica, delle Telecomunicazioni, diplomi universitari in Ingegneria; venerdì 29 Architettura, Ingegneria aeronautica, Meccanica, Gestionale, Nucleare, Chimica, dei Materiali, Elettrica, Diplomi universitari in Ingegneria.

Per informazioni si può telefonare al distretto scolastico di Fossano, 0172/694324 e alla Provincia di Cuneo, 0171/445369 - 445377.

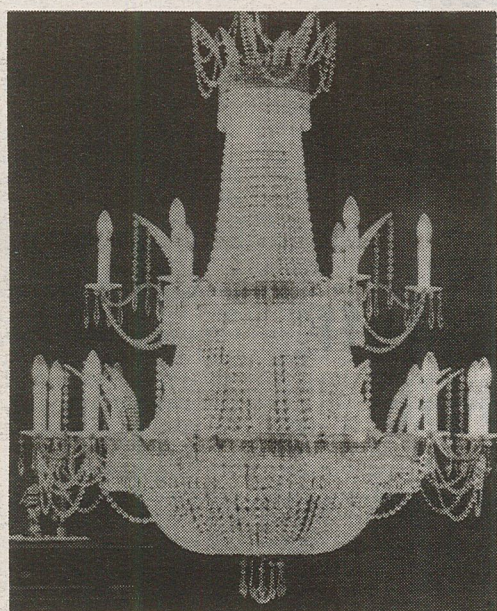
• **Cuneese volontario in Somalia.** Giuseppe Renda, 28 anni, insegnante di Boves, è il volontario della sede di Cuneo che il comitato centrale della Croce Rossa ha scelto per una missione volontaria di tre mesi, prorogabili, in Somalia.

Renda sarà delegato responsabile amministrativo dell'ospedale di Garoe, a nord di Mogadiscio, sotto il coordinamento della Federazione internazionale. Dopo aver superato nei mesi scorsi più selezioni a Roma lunedì e martedì scorsi ha partecipato ad un briefing a Ginevra, prima di imbarcarsi sul volo via Nairobi con destinazione Garoe.

• **Il 16 aprile inaugurazione tribunale di Cuneo.** Con due mesi di anticipo, rispetto al limite di tempo previsto (giugno 1994) sono finiti i lavori di ristrutturazione del Palazzo di Giustizia di Cuneo. Iniziati nel 1986 e divisi in due lotti, sono costati un miliardo e 200 milioni il primo lotto, tre miliardi e 900 milioni il secondo. La ristrutturazione, progettata dall'ufficio tecnico del Comune e finanziata dal ministero di Grazia e Giustizia, è stata, per il secondo lotto, eseguita dalla ditta Fantino. Sarà ancora costruito un garage sotterraneo nel cortile interno dell'edificio con 40 posti auto per i dipendenti del palazzo di giustizia. I lavori, già progettati dall'ufficio tecnico del Comune e finanziati dal ministero di Grazia e Giustizia, costeranno un miliardo e 125 milioni.

# IL TRIANGOLO

## LAMPADARI



*Lampadari  
importanti per grandi ambienti.  
Lampadari dorati Oro zecchino  
montati con cristalli Swarovski.  
1.000 soluzioni per ogni  
tipo di esigenza di lampadari,  
lampade alogene,  
lampade da tavolo,  
appliques in stile Classico e Moderno.*

*Vasto assortimento illuminazione  
d'esterni per giardini e parchi.*



**SI  
ACCETTANO LISTE NOZZE**

**S. ROCCO BERNEZZO - S.S. Cuneo-Caraglio - Tel. 0171-85581**





to la creazione, un mostro che vive ormai al di fuori di ogni possibilità di controllo.

E' una affermazione questa che facciamo non sulla base di considerazioni generiche e apodittiche, ma di esperienze che ciascuno di noi, nella realtà di Cuneo, può toccare con mano, valutando sia il tanto che l'Anas per Cuneo non ha fatto, sia quanto invece ha realizzato.

Citiamo tre fatti.

1) In Valle Stura sono recentemente terminati lavori che hanno avuto inizio nel 1992 (prima dell'esplosione di Mani Pulite). Con un appalto a base d'asta per circa 13 miliardi sono stati avviati lavori "urgenti" di protezione. In diversi punti della strada verso la Maddalena, a cominciare da Moiola, sono stati eretti muraglioni, installate reti di protezione, allargata per qualche tratto la sede stradale.

Si dà il caso però che le opere costruite siano state edificate in zone nelle quali i geologi non indicano alcun motivo di particolare pericolo, né le popolazioni lo hanno ravvisato o segnalato, e anzi le amministrazioni locali in più di un caso hanno espresso la loro perplessità o contrarietà a questi interventi.

Si è però accettato che l'Anas procedesse con i suoi lavori, malgrado la loro assurda invasività, malgrado la loro riconosciuta inutilità, perché ha prevalso la logica del "almeno spendono qualche soldo qui...". L'Anas è diventata, per noi Cuneesi, una dispensatrice di favori da non inimicarsi, anziché un veicolo di interessi generali e riconoscibili.

Siamo così stati costretti ad accettare che, mentre le indispensabili circonvallazioni di Roccavione e Robilante restavano ferme, si buttassero via i soldi che le avrebbero rese possibili per gli inutili lavori in Valle Stura.

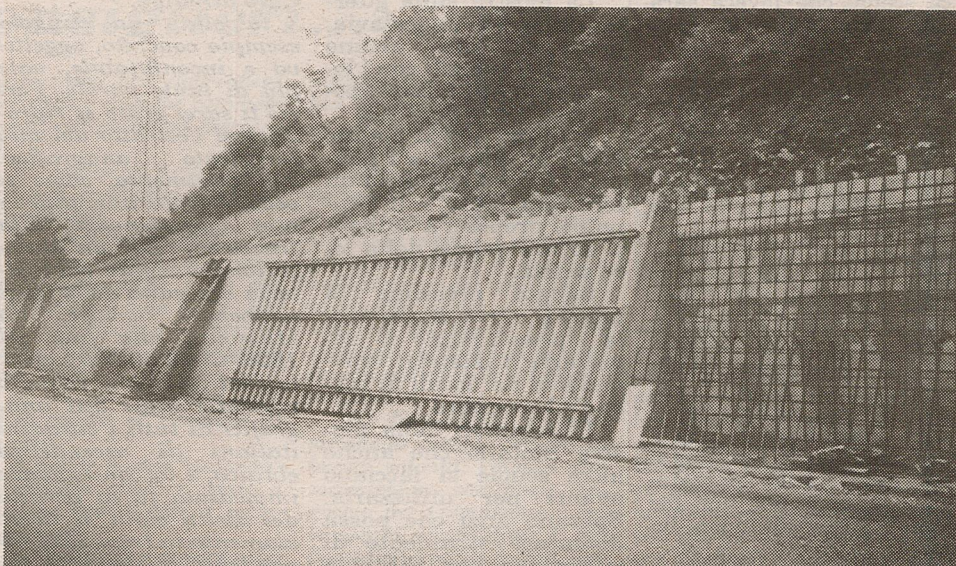
E anzi, nella stessa Valle Stura non si è dato ascolto alle indicazioni delle amministrazioni locali, che indicavano alcune indilazionabili priorità, dalla circonvallazione di Demon- te in avanti, che non sono state neppure ascoltate dall'Anas.

Ci facciamo una domanda. Perché, se quei lavori sono inutili (e non abbiamo sentito nessuno, al di fuori degli ambienti Anas, che abbia sostenuto il contrario), perché sono stati programmati e portati in fondo, con priorità rispetto ad altri interventi?

2) La città di Cuneo deve sopportare al suo interno il transito del traffico - pesante e non - diretto lungo le Statali 20 e 22. Il viadotto Soleri nelle ore di punta diventa impraticabile, perché su di esso si

□ Dalla prima

## Anas, verminaio da smantellare



Il muro paramassi a Moiola, ai piedi di un dolce declivio alberato

sommano i flussi di traffico locale, tra le frazioni e l'altipiano, e quello delle direttrici internazionali dai valichi verso la pianura.

Il viadotto, di proprietà dell'Anas, mostra vistosamente gli acciacchi. Ha bisogno di manutenzione, e l'Anas ha avvertito l'amministrazione comunale che è sua intenzione dare il via quanto prima ai lavori necessari, che comporterebbero il blocco del ponte, e l'isolamento dell'altipiano.

Dall'inizio degli anni 90 l'amministrazione provinciale, il Comune di Cuneo e quello di Boves hanno dato vita a un Consorzio che ha affrontato il problema dell'attraversamento della città, e ha indetto un appalto - concorso per dotare Cuneo di un collegamento tra la sinistra di Stura e la destra di Gesso, attraversando l'altipiano senza interferire con il traffico cittadino, ma anzi favorendone il flusso, con un tracciato parte in trincea, parte sotterraneo, con un ponte su Stura da Confreia a corso Gramsci, e un altro sul Gesso lungo la stessa direttrice. L'opera (che ormai tutti chiamano la Est-Ovest) è stata appaltata, dopo una gara alla quale hanno partecipato undici ditte, per una cifra complessiva di poco superiore agli ottanta miliardi, con un ribasso del 33 per cento, alla ditta Conicos di Mondovì.

Un'opera con un costo abbordabile, completamente progettata, sulla quale c'è il consenso unanime della città, che risolverebbe il problema dell'attraversamento delle Statali 20 e 22. Proprio perché interviene si strade statali sembrerebbe ovvio che tocchi all'Anas di finanziarla. Invece l'Anas nicchia, avanza l'ipotesi di un progetto diverso, collocato sul-

la sinistra di Stura. Potrebbe anche questa essere una ipotesi ragionevole, e lo sarebbe stata se fosse stata presentata dieci o venti anni fa. Ma ora, con l'altra soluzione già pronta, ha l'apparenza di una beffa, che otterrebbe il risultato di spostare in avanti a tempi non determinabili la soluzione. L'Anas si fa forte delle sue attribuzioni, del fatto che i suoi pareri "tecnici" fanno pendere la bilancia delle scelte, e in definitiva indirizzano la spesa di migliaia di miliardi. Non è un caso che quasi tutte le ditte con cui l'Anas è abituata a lavorare, dalla Cogefar, alla Torno, alla Itiner, siano state coinvolte in Tangentopoli.

Gli addetti ai lavori arri-

vano a mormorare ("ma questo non si può dire...") che se l'appalto della Est-Ovest fosse stato vinto da una ditta più ammanicata della Conicos (che non ha precedenti di appalti Anas), i cantieri sarebbero già stati aperti. E queste affermazioni vengono fatte senza manifestare indignazione, come se un simile comportamento fosse, in fondo, nella logica delle cose.

Nella vicenda è stata coinvolta la Regione, in un momento in cui l'assessorato ai trasporti è retto dal socialista Marcello Garino, di Busca. Garino si è adoperato per inserire in un accordo di programma tra Anas e Regione, un "collegamento di interconnessione

tra le strade statali" con un finanziamento di 80 miliardi. Ma l'Anas sembra privilegiare altre opzioni. Perché? Non si sa con quali criteri sovrapponga le proprie preferenze a quelle indicate in sede locale, relegate al rango di "parere" con un interesse assai scarso, e mai vincolante.

3) Un altro elemento, piccolo piccolo, in confronto agli altri due.

Sulla Statale del Tenda sono stati installati 4 enormi tabelloni luminosi, prevedibilmente costosissimi. Le centinaia di milioni spesi per installarli si sarebbero potuti impiegare in ben altro modo.

Abbiamo chiesto più volte chiarimenti sul perché di queste scelte, ma non ci è mai stata fornita risposta. Pensavamo che l'Anas non si abbassasse a sentire la nostra voce, dall'alto della montagna di miliardi che amministra. Non è così. Sul numero scorso della Masca abbiamo ospitato una lettera minacciosa del capo dipartimento dell'Anas, dottor Alberucci, che nega un disservizio sullo sgombero neve segnalato in precedenza da due lettori, e invita la magistratura a intervenire contro i "diffamatori".

Un segno che anche in casa Anas c'è una qualche sensibilità alle critiche. E allora, come mai sulla questione dei tabelloni abbiamo ascoltato soltanto silenzio?

Ci spieghi, il capo comparto, quanto sono costati i famosi tabelloni, a

che cosa servono, chi ha deciso della loro installazione! Gli possiamo assicurare che nessuno degli utenti della Statale ne ha mai avvertito l'utilità: vuole denunciare come diffamatori? Si faccia avanti!

Le elezioni del 27 e 28 marzo hanno portato molti cambiamenti. Cuneo è rappresentata da un deputato e un senatore della Lega, Comino e Rosso. Sappiamo che un cardine del loro programma è il federalismo.

Un discorso che merita di essere affrontato con serietà, che può svilupparsi nella direzione di un aumento del tasso di democrazia, di controllo "dal basso", prima che in un aumento della conflittualità localistica.

Ci sembra che in questo quadro si inserisca in modo chiaro il nodo della sopravvivenza dell'Anas con le sue attribuzioni.

Non ci pare, camminando in una prospettiva federale, che ci si debba nuovamente trovare in condizione di dovere bussare agli uffici romani di un qualsiasi Ente sperando nell'elemosina di qualche miliardo, da spendere come piace a lor signori, quando qui, dove quei soldi vanno spesi si hanno le idee molto più chiare su che cosa è necessario, e su come spendere il meno possibile per realizzarlo.

Chiediamo all'onorevole Comino e al senatore Rosso che cosa ne pensano di questa questione. E intanto chiediamo che si adoperino con forza per ottenere il finanziamento della Est-Ovest.

# MUTUO PER IL CENTRO STORICO DI CUNEO

PER LA RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI

TASSO A PARTIRE DAL 6,50%

**MUTUO AL 7,50 %**  
(6,50 % per i giovani fino a 40 anni)

Questa formula di mutuo, frutto di una convenzione tra la Cassa di Risparmio di Cuneo S.p.A. e il Comune di Cuneo, è destinata a coloro che intendono ristrutturare o risanare immobili situati nel centro storico, o acquistare immobili in corso di ristrutturazione o da ristrutturare.

### Le caratteristiche

Il finanziamento copre fino al 75% della spesa prevista, per un importo massimo di L. 60 milioni per ogni unità immobiliare. Può avere una durata di 5 o 10 anni e sarà rimborsato in quote semestrali. Le condizioni sono particolarmente vantaggiose.

Per un'informazione completa sulle condizioni applicate a questo prodotto, è a disposizione presso le nostre Filiali, il relativo foglio informativo analitico come prescritto dalla legge.

**DURATA 5/10 ANNI FINO A 60 MILIONI**

| Durata  | Tasso  | Tasso al netto del contributo del Comune di Cuneo |         | Rata semestrale per milione al netto del contributo del Comune di Cuneo |         |
|---------|--------|---------------------------------------------------|---------|-------------------------------------------------------------------------|---------|
|         |        | Ordinari                                          | Giovani | Ordinari                                                                | Giovani |
| 5 anni  | 9,50%  | 7,50%                                             | 6,50%   | 121.761                                                                 | 118.731 |
| 10 anni | 10,25% | 8,25%                                             | 7,25%   | 74.399                                                                  | 71.159  |

Particolari agevolazioni ai Commercianti, per interventi di ristrutturazione dei locali aziendali nel centro storico.



**CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO**

all'altezza dei tempi



Sempre a Moiola, costose e appariscenti reti paramassi, sistemate a valle di un boschetto.





La seconda B della media di S. Rocco mette in scena Buzzati

## Poesia da un sacco di plastica

I ragazzi della seconda B di San Rocco, sezione staccata della media 3 di Cuneo, parteciperanno, il 21, 22 e 23 prossimo alla XII<sup>a</sup> edizione della *Rassegna nazionale di teatro della scuola* di Serra San Quirico, in provincia di Ancona.

Rappresenteranno *Il segreto del bosco vecchio*, liberamente tratto dal libro di Dino Buzzati. Un testo che i ragazzi conoscono bene: l'anno scorso hanno partecipato ad un concorso della mostra del libro di Torino presentandone la critica letteraria: «*Avevamo analizzato le varie parti del libro, esaminato i personaggi e lo stile*» ricorda Elena.

Quest'anno si sono cimentati in un lavoro più impegnativo e più faticoso: ricavare dal libro un copione teatrale per poi portarlo in scena. Una impresa giunta felicemente a termine.

Tutti i ragazzi prendono parte alla rappresentazione interpretando ciascuno numerosi ruoli. Luca ha cinque parti (è guardia, danzatore, incubo, operaio), Daniela Bonavia è Clotilde, la servetta, Anna il colonnello, Marco è il nipote che non muore, Benvenuto. A Giorgia una parte delle più delicate: è un vento («bisogna immedesimarsi molto, cercando di correre ed insieme di reci-

tare»). Chiara è l'altro vento, Evaristo, ma interpreta anche il personaggio Bernardi, quello che difende il bosco.

Anche Aldo ha un sacco di parti: è autista, animale, genio, medico e bambino.

Dietro le quinte i tecnici del suono, Daniela Cavallo, Manuel, Simona e ancora Aldo, che commenta: «Bisogna far partire le casette con le musiche ed i rumori già registrati al momento giusto; sono parti che non si vedono ma essenziali».

Il lavoro di quest'anno è stato più impegnativo di quello dell'anno scorso (si è aggiunto ora il piacere della scena); è l'opinione di Manuel «mi trovo e lavoro meglio», come anche di Isacco, mentre Fabio, contento, si vede «meno timido». La timidezza è scomparsa anche nelle scene che richiederebbero lacrime convinte. «Durante la morte di Sallustio - uno dei momenti più tristi - ridono a tutto spiano» spiega l'insegnante di lettere, Giovanna Galliano, che sovrintende all'intera operazione, «solo Simona e Valentina sono capaci di piangere in modo convincente».

Lo spettacolo ha due diversi finali: per i genitori, che lo vedranno alla fine di maggio, verrà rappresentata anche l'ultima, tragi-

ca scena; che invece sarà tagliata al concorso, dove bisogna rispettare scrupolosamente i tempi, con un'ora di rappresentazione.

I costumi hanno richiesto un gran lavoro: «Prima i costumi dei geni erano miseri - spiega Valentina - ma abbiamo scoperto una tecnica nuova: usiamo come supporto reti antigrandine, a cui applichiamo carta crespata di tutti i colori. Poi abbiamo le maschere per gli animali, disegnate e preparate dalla professoressa Lovera». Oltre alle reti antigrandine, altri materiali poco nobili, ma trasformati con fantasia: sacchi della spazzatura, azzurri, per uno dei venti, strisce di nylon, iuta.

La complessa scenografia è opera dell'insegnante di educazione tecnica, Matteo Panero, mentre Maria Garelli ha curato la musica, Manuela Principini le coreografie, Patrizia Lovera i costumi; ha collaborato Maria Bicca.

Questi i nomi dei giovani teatranti: Elena Beltritti, Chiara Bergese, Daniela Bonavia, Daniela Cavallo, Elena Cesati, Paolo Cometto, Valentina Garino, Luca Garnerone, Marco Garnerone, Fabio Migliore, Simona Pagliara, Manuel Pancera, Riccardo Parola, Giorgia Perlo, Isacco Podda, Luca Quaglia e Aldo Rubino.

Dal Bonelli all'Itis  
La guerra  
in Bosnia

La mostra sulla guerra nella ex Jugoslavia, preparata da alcune classi del Bonelli con i loro insegnanti è ora esposta nell'atrio dell'Itis.

I futuri periti hanno preso in consegna i pannelli, hanno aggiunto un loro contributo, e li hanno poi proposti a studenti ed insegnanti della loro scuola.

Sabato prossimo la mostra verrà smontata: la riprenderanno le segretarie d'azienda, esponendola nei locali di corso IV Novembre.

I promotori della mostra contano che anche altre scuole si facciano avanti per utilizzarla. Sperano anzi che possa diventare strumento di riflessione per tutta la città, oltre alle scuole.

## Sabato all'Ipsia

Porte  
aperte

L'Ipsia, la scuola che prepara tecnici informatici, elettrici, meccanici, apre le porte sabato prossimo, 16 aprile. Sarà una giornata di scuola aperta, con la possibilità di assistere alle lezioni e, soprattutto, ai laboratori. È un momento di collegamento scuola - famiglia molto sentito dai ragazzi, che consentirà di capire gli obiettivi e il funzionamento della scuola.

L'Ipsia prepara con un corso triennale ed un esame finale di qualifica, alla professione di tecnico, con tre indirizzi: informatico, elettrico e meccanico. Per chi vuole proseguire esiste il 4 e 5 anno con una maturità finale e la possibilità di iscriversi all'università.

Lettera «Il più grande  
statista...»

Caro direttore, talvolta, un singolo esempio concreto, oggettivo e inconfutabile, vale più di tante parole. Perciò ti sarei grato se riproducessi l'estratto del mio certificato anagrafico. Nel documento, come si vede, è stata annotata la mia appartenenza alla «razza ebraica»: un'annotazione divenuta obbligatoria a seguito delle leggi antisemite volute da Mussolini alla fine del 1938. Circa 50.000 segnalazioni analoghe vennero riportate negli atti anagrafici di tutti i cittadini italiani di ascendenza ebraica; e la conseguenza immediata fu la perdita dei diritti civili, il licenziamento in tronco dei dipendenti pubblici, il divieto di esercitare libere professioni. Durante la guerra gli elenchi anagrafici così annotati consentirono a fascisti e nazisti di individuare facilmente migliaia di ebrei italiani e di deportarli nei campi di sterminio.

Tanto mi pare doveroso ricordare, nel momento in cui il segretario del Movimento Sociale - esponente della coalizione che vorrebbe governare l'Italia - afferma che «Mussolini è stato il più grande statista del secolo». Naturalmente c'è da ricordare anche molto altro a proposito di Mussolini e della sua dittatura: l'immediata abolizione dei diritti di libertà (di stampa, di parola, di associazione, di insegnamento...); le condanne comminate dal Tribunale speciale; le guerre di conquista coloniale; l'alleanza organica con Hitler; l'aggressione alla Francia e poi contro l'Urss (dove mandò a morire anche tanti giovani cuneesi); il governo fantoccio della Repubblica sociale al servizio di Hitler; e infine la sua «eroica» fuga, travestito con uniforme tedesca. Un bel modello di statista per il «polo delle... libertà»!

Segue la firma

Mod. XII - C.I.N.

CITTA' DI TORINO  
RIPARTIZIONE XII  
SERVIZIO DEMOGRAFICO  
prot. 14421/XII/I



Sulle risultanze dell'archivio dell'Anagrafe della popolazione residente, vista la specifica autorizzazione concessa dalla Procura della Repubblica di Torino in data 18/11/1971, ai sensi dell'art. 3 del R.D.L. 20/1/1944, n° 25

si certifica che:  
Na. \_\_\_\_\_  
nato a Torino il 8/9/1936  
già residente in Torino dalla nascita, veniva cancellato da questa Anagrafe della popolazione residente per emigrazione a Sydney (Australia) il 23/2/1940.  
Riscritto in Torino il 18/1/1948 proveniente da Sydney (Australia), già qui registrato all'indirizzo di Via \_\_\_\_\_ 23, l'interessato veniva cancellato da questa Anagrafe per emigrazione a Cuneo il 2/2/1968.  
Il suddetto \_\_\_\_\_ Na. \_\_\_\_\_ ha avuto a suo tempo riportata sulla scheda individuale anagrafica l'annotazione relativa alla sua appartenenza alla «RAZZA Ebraica» (Certificato Stato Civile di Torino n° 3778).

TORINO, \_\_\_\_\_  
D. IL SINDACO \_\_\_\_\_

# Nuova Volkswagen Passat CL. Non contenta di salvarvi la vita adesso ve la rende più piacevole.

Scocca rinforzata

Doppio airbag

Autoradio  
PIONEERVetri elettrici  
anterioriAntifurto con  
telecomando  
GT ALARM

Altoparlanti

Nuova Passat CL  
Variant  
da Lire 30.707.000\*Nuova Passat CL  
Berlina  
da Lire 28.351.000\*

La sicurezza è una priorità, ma la vita è anche fatta per essere goduta. Per questo

\* chiavi in mano, esclusa A.R.I.E.T.

Venite a scoprirla da:

la nuova Passat CL, oltre a darvi tutta la sicurezza, fino al 29 aprile vi offre di serie

anche la comodità. E in più la garanzia del contratto. Cliente Protetto.

# autoFontana

Concessionaria per Cuneo e provincia VOLKSWAGEN - AUDI

OFFICINA E AUTOCARROZZERIA SPECIALIZZATA  
INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI ARIA E ANTIFURTI  
MAGAZZINO RICAMBI - AUTOCCASIONI - SOCCORSO - AUTONOLEGGIO

Via A. Fontana, 6 - BORGO S. DALMAZZO - Tel. 0171-261222 - Fax 0171-260246

Volkswagen  
C'è da fidarsi.

Projets scolaires  
communautaires

Vendredi dernier a eu lieu dans la salle de «La Camera del Lavoro» de Cuneo une rencontre portant sur les échanges scolaires et les projets communautaires avec la participation extraordinaire de M. Rinaldo Buontempi.

Député au Parlement européen depuis 1989, Monsieur Rinaldo Buontempi, enseignant de formation, s'est toujours montré sensible à l'action culturelle et éducative promue par les organismes communautaires afin de parvenir à créer un «large esprit européen» parmi les jeunes grâce au contact direct.

Parmi les toutes nouveautés signalées par M. Buontempi, le projet «Socrate» qui va absorber tous les programmes précédents: Erasmus Lingua, Petra etc. L'efficacité de ce programme consiste dans le fait que le public visé est considérablement plus vaste et ceci pour impliquer dans un processus d'européisation un nombre toujours plus grand d'étudiants et de professeurs.

«Socrate» va être discuté au sein de l'assemblée

de Strasbourg le mois prochain avant la conclusion du mandat de l'actuel parlement. Si l'opposition anglaise et hollandaise empêche l'approbation en temps utile, ce sera la prochaine assemblée votée au mois de juin qui devra s'occuper de mener à bien le projet pour que son application soit possible à partir du 1er janvier 95.

Suggestions  
de l'Alliance

Hans Hedberg expose ses céramiques au Château-Musée de Cagnes-sur-Mer. A ne pas manquer.

Cycle  
de Film Français

A partir du jeudi 21 avril va recommencer la série consacrée à la cinématographie française. Cette année en honneur du centenaire de la naissance de Jean Renoir on propose deux de ses œuvres les plus connues: «Les bas-fonds» et «La bête humaine».

En début du cycle on propose un titre très alléchant, le célèbre «Les parapluies de Cherbourg» de Jacques Demy qui représente un petit joyau dans le genre du «musical» autour d'une histoire très tendre de deux amoureux qui se rencontrent après une longue période de séparation. Pour assister aux projections qui ont lieu dans la salle vidéo de l'Institut «Paolo Barbero» via Barbaroux n.1 à 15h30, on ne demande que la carte d'inscription à l'association.

Voilà le programme: jeudi 21 avril: «Les parapluies de Cherbourg» de Jacques Demy; jeudi 28 avril: «Les bas-fonds» de Jean Renoir; jeudi 5 mai: «La Bête humaine» de Jean Renoir.



Le tariffe - capestro dell'Agiap

Lettera

«Quei cervelloni  
di consiglieri...»

Stim.mo Direttore, quando telefonai all'Agiap verso la metà di gennaio di questo anno, mi rispose gentilmente una voce femminile dicendomi di stare tranquillo, che l'avvio di pagamento dell'imposta comunale di pubblicità per le insegne sarebbe arrivato solamente in marzo; che non avrei pagato alcuna mora per ritardato pagamento perché la causa del ritardo non era mia ma del Comune che stava rielaborando i dati, ecc. ecc.

Il 22.3.1994 ricevetti l'avviso di scadenza esattoriale e subito non mi resi conto della rapina che mi stava infliggendo il mio Comune.

«Cominciò con forza e con menzogna la sua rapina» - (Dante).

Quando controllai le ricevute dello scorso anno, mi «svegliai» completamente ed il sangue mi ribollì in tutto il corpo: l'importo della tassa era stato aumentato di 5 volte!!!

Il mattino seguente vidi tutto più chiaro e feci quanto

segue (cosa che dovrebbero fare tutti i colleghi commercianti, artigiano ed esercenti):

1° - andai all'Agiap e disdetta il contratto senza alcun esborso;

2° - tolsi (od oscurai) tutte le insegne e targhe con riserva di applicarne altre che misureranno non oltre 300 cmq. (per chi non lo sapesse, queste ultime non pagano tasse - per ora -);

3° - inviai disdetta con RRR anche al Comune di Cuneo.

E poi le nostre «autorità» vorrebbero attirare gente a Cuneo-Città turistica pedemontana!

Se quei bei cervelloni dei nostri consiglieri prima di stabilire di propria iniziativa le tariffe da applicare per ogni balzello, avessero il buon gusto (bon ton) di ascoltare e/o incontrare i rappresentanti di tutte le categorie interessate,

applicherebbero semplicemente la tanto

inflazionata Democrazia. Ma forse per alcuni è solo una parola senza significato.

Essere amministratori pubblici vuol dire fare gli interessi del pubblico e chi non è all'altezza deve andarsene. Un caldo invito ad una maggiore attenzione e controllo nell'interesse dei loro iscritti, lo rivolgo anche ai rappresentanti dell'Ascom ed altre categorie, affinché si muovano con più celerità e determinazione.

Nel dichiararmi a disposizione di tutte le persone di buona volontà, i nostri amministratori compresi, ringrazio per l'attenzione e per lo spazio accordatomi e, con l'occasione porgo cordialissimi saluti a tutti.

Ernesto Serra

Da Madonna delle Grazie, frazione dimenticata

Lettera

«Ci tolgono anche  
il tempo pieno...»

Il Direttore Didattico del IV Circolo - Scuola Elementare di Borgo San Giuseppe - con riunione tenutasi il 9 dicembre 1993 ha convocato i genitori dei bambini nati nel 1988 e prossimi allievi della 1° elementare nei plessi di Madonna delle Grazie e Bombonina.

La riunione mirava a conoscere il numero dei bambini per ogni scuola ma soprattutto ad individuare quanti sarebbero stati interessati alla 1° classe a tempo pieno, attuabile nella Scuola di Madonna delle Grazie (con questo anno scolastico termina la classe 5°). Dopo successivi incontri tra i genitori si era definita l'accettazione del tempo pieno da parte di tutti. La decisione era inoltre

legata alla sopravvivenza del plesso di Bombonina, in quanto se il numero dei prossimi allievi dovesse subire un calo dovuto ad eventuali spostamenti degli stessi in Scuole di Cuneo, e quindi essere inferiore a 25 unità, si avrebbe la soppressione della Scuola suddetta, con le dovute problematiche.

Successivamente, in forma ufficiale, veniamo a conoscenza della decisione, in sede di Provveditorato, di sopprimere la 1° classe a tempo pieno a Madonna delle Grazie, per dirottare la stessa in un plesso di Bra. Tale decisione ci è stata comunicata soltanto 4 giorni prima della scadenza delle preiscrizioni (26/1/94) pregiudicando, per i genitori

impossibilitati ad iscrivere il proprio figlio a tempo normale, l'eventuale scelta di altre scuole in città. La scelta di cui sopra penalizza ulteriormente una frazione che, pur essendo vicina alla città, subisce giornalmente problemi di traffico verso il centro. Ricordiamo inoltre che nelle frazioni dell'Oltre Gesso è venuto a mancare un Asilo Nido e tuttora le Scuole Materne di Borgo San Giuseppe, Madonna delle Grazie e Spinetta sono a gestione privata.

Saremmo interessati, come gruppo di genitori e come utenti di un servizio pubblico, di conoscere quali sono stati i motivi per cui, in una scuola con strutture adibite a tale scopo, si è annullato un diritto già acquisito per favorire una scuola che, ci risulta, abbia già 4 classi a tempo pieno.

Restando ferma la nostra scelta auspichiamo in una sollecita risposta a quanto sopra esposto.

Seguono 16 firme

Lettera

Anas  
minacciosa

Ho letto con un certo sgomento la lettera del sig. Albertucci Capo Compartimento Anas. Il tono esageratamente minaccioso mi fa presagire tristi tempi in cui si urla forte contro chi poco conta; insomma: forti con i deboli e deboli con i forti. Oltretutto mi sfugge il senso di una protesta (quella dei sigg. Pigalio e Maglioni) che poi non sarebbe veritiera.

Caro direttore, all'Anas e al Sig. Albertucci chiederei di sforzarsi nel rispondere con uguale rigore alle diverse questioni sollevate da tempo sui giornali locali: i lavori faraonici e (ai nostri occhi profani) assurdi, realizzati sulla statale della Valle Stura a Monte di Moiola e oltre Sambuco; oppure i cartelloni luminosi sempre inutilmente beneauguranti! Però, mi rendo conto che in questi casi probabilmente si toccano grossi interessi...

Cordiali saluti.

Lettera firmata

Lettera

L'ascensore  
del Registro

Risponiamo alla lettera pubblicata sul V/s giornale n. 10 del 16.3.94 che si riferisce all'ascensore installato presso l'ufficio del Registro di Cuneo.

Facciamo presente che l'abbattimento delle barriere architettoniche è stato brillantemente superato in quanto detto ascensore è stato costruito come previsto dalla Legge 384 e a tale proposito teniamo a precisare, l'impianto ascensore arriva sino al piano strada alla sinistra dell'ingresso principale.

L'uscita verso la strada per motivi di sicurezza rimane chiusa con una Serranda che viene aperta al pubblico durante l'orario di ufficio.

Ringraziamo per lo spazio riservatoci mentre porgiamo distinti saluti.

Ma.ri.cu.

La Ditta installatrice  
dell'ascensore

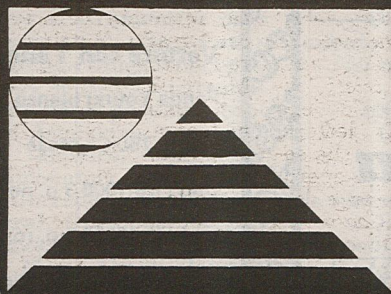
Lettera

Va a ruba  
«L'Unità»

Lunedì 11 aprile: dalle 9 alle 10 del mattino sono passata da tutti i giornali di Cuneo, da S. Rocco a p.a. Torino, e nessuno aveva più una sola copia de l'Unità, che invece trovo di solito senza difficoltà in qualsiasi edicola. Ho così capito, improvvisamente, perché i progressisti non hanno raccolto maggiori consensi alle elezioni di due settimane fa: non hanno compreso che la grande preoccupazione delle masse italiane è possedere la raccolta delle figurine dei calciatori, che d'ora in poi viene distribuita insieme a l'Unità ogni lunedì. Infatti, quando mai a Cuneo (non dico a Modena o a Bologna) il quotidiano fondato da Gramsci (comunista morto nelle carceri fasciste) va a ruba in questo modo?

Quanto più perspicace Berlusconi che - sugli slogan del mondo calcistico - ha impostato la sua campagna elettorale per far credere di risolvere così i problemi del paese!

Mavi Migliano



grazia

CARTOMANTE-MEDIUM-SENSITIVA

R

isolve con il grande potere della magia venusiana  
qualsiasi problema di malocchio, fatture e negatività.

In pochi giorni ti riavvicina la persona amata, costruisce  
potenti talismani per ogni avversità.



0171 695417

CORSO NIZZA, 69  
CUNEO

c'è un'amica

RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO

ORGANIZZAZIONE: RADIO CUNEO NORD

studio (C) (C) (C)



## Usato di zecca.

| Tipo                                    | Anno |
|-----------------------------------------|------|
| Audi 80 2.0 cat. argento met.           | 1992 |
| VW Passat 1.8 GL grigio sc. met. / A.C. | 1991 |
| VW Maggiolino cabriolet rosso           | 1980 |
| VW Golf 1.6 GL grigio scuro met.        | 1986 |
| Lancia Thema I.E. Turbo grigio sc. met. | 1986 |
| VW Vento 1.8 GL bianco                  | 1992 |
| Fiat Tempra 1.6 SX SW argento           | 1991 |
| Lancia Thema TD gr. sc. met. /A.B.S.    | 1989 |
| Fiat Croma 2.5 TD bianco                | 1988 |
| Ford Camper Alco Rosso / T. Rial.       | 1981 |

**auto Fontana**

Concessionaria per Cuneo e provincia  
VOLKSWAGEN - AUDI

OFFICINA E AUTOCARROZZERIA SPECIALIZZATA  
INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI ARIA E ANTIFURTI  
MAGAZZINI RICAMBI  
AUTOCCASIONI  
SOCCORSO - AUTONOLEGGIO

AFFILIATO **SIP**

BORGIO S. DALMAZZO

Via A. Fontana 6/8 - Tel. 261222 - Fax 0171-260246

# AUTO OCCASIONI

## CUNEO TRE SOLO USATO "DOC"



**Cuneotre**

Via Savona, 77

S.p.A Cuneo - Tel. (0171) 403434

### Vetture con 1 anno di garanzia

|                                 |      |
|---------------------------------|------|
| Panda Young bianca              | 1988 |
| Panda 750 CL rossa              | 1986 |
| Uno Fire 1000 3 p. nera         | 1993 |
| Uno Fire 1000 5 p. rossa        | 1993 |
| Uno Fire 1100 SX grigio met.    | 1993 |
| Uno Fire 1100 SX nero           | 1993 |
| Uno T. DS. 5 p. blu petrol met. | 1993 |

### Vetture con 1 anno di garanzia

|                                          |      |
|------------------------------------------|------|
| Tipo 1400 t. apr. bianca                 | 1993 |
| Tipo T. DS. grigio quartz met.           | 1993 |
| Alfa Romeo 155 T. Spark grigio met.      |      |
| Lancia Delta integrale bianca            | 1989 |
| Lancia Delta Evoluzione rossa            | 1992 |
| Opel Vectra 1600 blu met.                | 1993 |
| Fiat Croma 200 IE gas grigio quartz met. | 1989 |

La Cuneotre avvisi a che acquista vetture da privati senza l'obbligo di acquisto di una vettura nuova



MERCEDES-BENZ

## GINO S.p.A.

Concessionaria per Cuneo e Provincia della  
Mercedes-Benz Italia S.p.A.

|                             |    |                               |
|-----------------------------|----|-------------------------------|
| Mercedes - Benz 560 SEC     | 89 | nero metall. full optional    |
| Mercedes - Benz 300 SL      | 87 | arg. met. - full opt.         |
| Mercedes - Benz 200 TE SW   | 90 | bianco tet. aprib.            |
| Mercedes - Benz 500 SE      | 92 | nero met. - full optional     |
| Mercedes - Benz 200 CE      | 90 | nero met. - full op.          |
| Mercedes - Benz 200 E       | 89 | nero met. - aria cond.        |
| Mercedes - Benz 200 E       | 92 | bianco cambio aut. climat.    |
| Mercedes - Benz 250 D Turbo | 91 | nero met. - climatizat.       |
| Mercedes - Benz 200 E       | 90 | azz. met. aria condiz.        |
| Mercedes - Benz 200 E       | 93 | arg. met. full optional       |
| Mercedes - Benz 190 E 2.0   | 90 | bianco - tetto aprib. ABS     |
| Mercedes - Benz 190 D 2.5   | 89 | nero met. - tetto apribile    |
| Mercedes - Benz 200 GE SW   | 91 | cabrio nero met. - cerc. lega |

...tante altre occasioni presso la nostra sede

Sede: CUNEO - Madonna dell'Olmo - Via Torino 234

Tel. 0171/411.777 - FAX 0171/412.740

CONCESSIONARIA LANCIA

## LUX AUTO

|                                        |           |
|----------------------------------------|-----------|
| Renault Clio RT 3 porte grigio met.    | 1992      |
| Fiat Croma TD grigio sc. met.          | 1987      |
| Fiat Uno 45 3 p. blu medio             | 1987      |
| Fiat 126 amaranto                      | 1987      |
| Fiat Regata 100 S IE grigio ch. met.   | 1987      |
| Y10 Avenue amaranto met.               | dic. 1992 |
| Golf GTI 16 V tetto aprib. grigio met. | 1988      |
| Dedra 1.8 IE grigio scuro met.         | 1991      |
| Saab 900 tetto aprib. grigio met.      | 1986      |
| Alfa 33 SW beige metall.               | 1989      |
| Prisma 1.6 grigio scuro met.           | 1986      |
| Y10 Fire verde acqua                   | 1988      |

BORGIO S. DALMAZZO CUNEO  
Via Cuneo 90 P.le Libertà, 7  
Tel. 261150 / 261454 Tel. 681528



## S.R.L. BITRE



| Autovettura               | Colore        | Anno        |
|---------------------------|---------------|-------------|
| Fiat Panda 45             | rosso         | revisionata |
| Fiat Panda 30             | beige         | collaudata  |
| Fiat Uno 1.1 5 porte      | rosso scuro   | 1992        |
| Fiat Uno T.D. 5 porte Eco | grigio met.   | 1/1993      |
| Fiat 1100 (103 bauletto)  | verde         | 1954        |
| Fiat Tipo T.D.            | bordeaux met. | 1991        |
| Fiat Tipo 1.4 SX Cat.     | azzurro met.  | 11/1992     |
| Alfa 155 1.8 L            | grigio met.   | 9/1992      |
| Citröen 2/CV Charleston   | rosso/nero    | 1984        |

Inoltre potrete vedere e provare

la nuova Fiat "Punto"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

CUNEO - Corso Gramsci 20 - Tel. 0171-694343

# G.L.

Carrozzeria di Giorgio Bogi

Via A. Volta, 23 - Cuneo

Telefono (0171) 698338



La settimana al cinema

## Tra Monicelli e Brass

Le lunghe teniture dei film consacrati dall'Oscar e dalle nomination nelle altre città italiane (parliamo di film come "Philadelphia" e "Quel che resta del giorno") non impressionano più di tanto la proprietà che gestisce le sale cinematografiche cittadine. Sordi ad ogni allettamento artistico e finanziario commerciale, sui loro schermi trovano spazio solo le pellicole distribuite dalla società o da case di noleggio con loro in rapporto d'affari (è il caso di "Rapa Nui" già nel cartellone del Monviso, cui è stato scippato). Tutto il resto bisogna attenderlo e guadagnarselo fuori porta, quando le aeree leggi non scritte della distribuzione lo consentiranno.

Arriva per l'istante sullo schermo del Moderno di Borgo S. Dalmazzo, giovedì 14, sabato 16 e domenica 17, l'ultimo film di Mario Monicelli, presentato al recente Festival di Berlino "Cari fottutissimi amici", un film non perfetto, ma da vedere comunque come ricordo del buon cinema italiano perduto. Paolo Villaggio, qui più bravo del solito, avrebbe voluto intitolarlo "Gnoccaut"; gli si è preferito il titolo attuale che però non gli ha propiziato folle strabocchevoli. Quasi ad anticipare l'anniversario della liberazione, il film racconta l'errabondare per la Toscana di una armata Brancaloneone che, nel 44 cerca di arrangiarsi e sopravvive tra fascisti e yankee. Ammirabile Monicelli che a 79 anni offre un film giovanile, divertente, fresco.

Venerdì 15 invece il Moderno, nella sua rassegna intitolata all'"eccezione culturale europea", ripropone "L'articolo 2" di Maurizio Zaccaro, ultima occasione per chi se lo fosse perso al Monviso per apprezzare un solido film italiano di civile denuncia, non noioso, umanamente sofferto.

Il Monviso, fino a sabato 16, replica "L'uomo che guarda" del "vecchio" Tinto Brass, che ha solo 60 anni, ma pare già invasato da una forma di totale sclerosi senile. Utile l'inserimento di questo film nella rassegna alternativa, non foss'altro che come testimonianza dell'involuzione di un autore che, partito egregiamente nel

1963 con opere impegnate, ha conosciuto il grande successo con "Salon Kitty" e "La chiave" per poi imboccare la facile strada dell'eroticismo hard. Ahimè, ormai Brass, vincolato a nudi da rivista porno, svela il vero fondamento "ideologico" del suo cinema più recente nell'immagine in cui il protagonista esplica le sue attitudini voyeuristiche facendosi schermo con una copia del quotidiano "L'Indipendente".

Salta invece l'interessante film di Pozzessere "Padre e figlio", originariamente previsto da domenica 17 a martedì 19, perché in predicato per il Festival di Cannes.

Orientato ad una programmazione decisamente per famiglie, il Roby di Robilante propone due prime visioni assolute di zona: fino a giovedì 14, il remake di un glorioso film del 1950 di George Cukor "Nata ieri" con Melanie Griffith e Don Johnson nei ruoli che furono dell'oca bionda, Judy Holliday e William Holden. Da venerdì 15 a domenica 17, "Hocus Pocus", favoletta di produzione Walt Disney, che inizia nel 1693, quando tre streghe vennero impiccate nella città di Salem con maledizione ad uso di discendenti. Il trio comprende Betty Midler e la grassa Kathy Najimi, già apprezzata come suora canterina in "Sister Act", meno nel suo sequel bruttissimo. Il film è piuttosto esile, ma vanta trucchi bellissimi ed un gatto parlante.

Martedì 19 e mercoledì 20 invece una riproposta di tutto rispetto, il film che ha aperto alla grande l'ultimo Festival di Cannes "L'età dell'innocenza" che Martin Scorsese ha tratto da un romanzo importante degli anni Venti, scritto da Edith Wharton, per collocare la storia di un "amore impossibile" nella cornice dell'alta società newyorkese di fine Ottocento così chiusa nelle proprie convenzioni, tanto vittima dei propri riti, da soffocare la verità del cuore. Da rivedere, magari per accorgersi finalmente che nel piccolo campo del fotografo c'è proprio lui, Martin Scorsese e per apprezzare l'Oscar vinto dalla nostra Gabriella Pescucci per i costumi del film.

Franco Fantini

Agenda rock

## I Sane Insanity

Giovedì 14 aprile. Continuano i concerti del Gorby Pub di Piasco con l'esibizione dei Sex Peer Since.

Venerdì 15. Come ogni venerdì sono in azione quelli di In10ct, che cercano di trasformare il club di via Sette Assedi in una sorta di "Chill Out Room" nostrana. Un'occasione per lasciarsi sedurre dalla musica ambient e dal meglio della scena dub e underground internazionale. Stessa sera, per chi ama invece il rock è d'obbligo l'appuntamento con il dj Bubu al Capolinea di Entracque.

Sabato 16. Al Nuvolari selezioni di musica rock e non, mentre al Capolinea rock dal vivo come ogni sabato sera. Dopo il concerto affollatissimo del 9 con Mao e i trascinanti Fratelli di Soledad, questa settimana è il turno di due gruppi nostrani, ovvero i No Money e i Sane Insanity. I primi - come sapete - sono in scena da ormai molti anni e offrono un metal molto aggressivo con forti venature pop, cantato in italiano, che ha procurato loro un certo interesse dalla stampa specializzata italiana. Per l'occasione si presentano col loro nuovo cantante. I Sane Insanity sono invece una straordinaria band di Dronero guidata da un carismatico leader, Gianni Boscherio, che - con le sue posture angolose, il suo umorismo surreale, la sua voce sempre più unica ed i suoi testi in inglese ridotti a suoni onomatopeici - è una delle presenze più interessanti della scena rock cuneese. Amati ed odiati in egual misura, i quattro offrono un hard rock bastardo ed incandescente, contaminato con suoni crossover, pseudo-hip hop rumoristico (la stupenda "The Master of the Dastard Bastards") e approcci pop di grande intelligenza ("Ding Dong", "Scandle Light", per fare qualche esempio...). L'ultima volta che li abbiamo visti in azione, a San Mauro di Busca, i Sane Insanity erano - come al solito - assolutamente strepitosi. Quella di Entracque è un'occasione unica per il pubblico cuneese per tributare a questa eccezionale band il successo che si merita. Non perdetevi assolutamente!!!

Domenica 17. Al Gorby Pub sono di scena i Macchianera, un gruppo blues-rock che proviene anch'esso da Dronero e che abbiamo visto debuttare assieme ai Sane Insanity in quello stesso concerto a

San Mauro di Busca di cui parlavamo prima. Stessa sera al Nuvolari di Cuneo continua la rassegna "Arezzo Wave On The Rocks" con gli Agricantus, un'esperienza musicale che nasce a Palermo nel 1979 e che da allora si occupa di musica etnica, ispirandosi in particolare a quell'incrocio tra cultura mediterranea e nord-africana che è possibile rintracciare in Sicilia. La loro musica, che rifiuta l'approccio semplicemente folklorico, vuole testimoniare però la devastazione culturale delle etnie periferiche da parte della civiltà occidentale che colpisce, in particolar modo, il meridione di Italia. E lo fa proponendo un viaggio tra suoni, voci e rituali delle tradizioni etniche del sud Italia che vengono riproposte, scomposte e reinventate utilizzando tecniche esecutive e strumenti arcaici accanto ad elementi e strumenti che appartengono ai generi musicali contemporanei. Gli Agricantus sono Toni Acquaviva (percussioni, tamburo, tammorra, campionatori, voce), Antonio Corrado (chitarra, tammorra), Giuseppe Panzeca (mandolino, voce, tammorra), Mario Crispi (launeddas, ciaramella, sassofono soprano, flauto traverso, fisarmonica, flauto doppio, brogna, maranzano, tammorra, voce), Rosi Wiedeker (canto, chitarra, percussioni e flauto di canna) e Mario Rivera (basso elettrico, chitarra, voce).

Paolo Bogo

## SPETTACOLI, INCONTRI, APPUNTAMENTI

**CUNEO**  
**Sala Riunioni Liceo Scient. "G. Peano"**  
mercoledì 20 ore 17,15  
Prof. Marinella Morini Bottari (I.P.A. Cn)  
«Viaggi nell'immaginario felliniano: sogni e metafore»

**Sala della Provincia (c. Dante ang. c. Nizza)**  
venerdì 15 ore 21  
Assemblea Provinciale dei Progressisti con i candidati

**BORGIO S. D.**  
**Cinema Moderno**  
giovedì 14, sabato 16 e domenica 17  
Cari fottutissimi amici  
venerdì 15  
L'articolo due

**BUSCA**  
**Cinema Lux**  
sabato 16 e domenica 17  
Nel nome del padre

**DRONERO**  
**Cinema Iris**  
sabato 16 e domenica 17  
Nel nome del padre

**ROBILANTE**  
**Cine Roby**  
giovedì 14  
Nata ieri  
da venerdì 15 a domenica 17  
Hocus Pocus  
martedì 19 e mercoledì 20  
L'età dell'innocenza

**S. DAMIANO MACRA**  
**Sala Cons. Comunità Montana Valle Maira**  
sabato 16 ore 15  
Incontro tra gli Amministratori dei Comuni della Valle Maira con i Parlamentari neo eletti del Collegio: On. F. Caselli,

On. G. Gerbaudo, Sen. T. Delfino e Sen. M. Rosso

**SALUZZO**  
**Sala Verdi - Scuola di Perfez. Musicale (Via dell'Annunziata 1)**  
venerdì 15 ore 18  
R. Rossotti, giornalista presenta il volume: "Se c'era la luna. Torino sotto le bombe" lessico familiare degli anni della guerra. Introd. di R. Allemano

**PINEROLO**  
**Auditorium L. Scient.**  
sabato 16 ore 21.15  
Il gruppo French Alligators (Francia) presenterà musica "cajun" della Louisiana

## Mostra in biblioteca Masche e diavoletti

Presso la biblioteca ragazzi di Cuneo è visitabile fino al 29 aprile una singolare mostra intorno alle storie fantastiche di servan, masche e diavoli. Si tratta di 18 tavole a colori che illustrano una recente pubblicazione di Renata Raviola edita dall'Arciere. In essa si presenta parte del grande patrimonio di fiabe e leggende delle nostre vallate che è stato sintetizzato e trascritto da Luigi Dalmasso. La mostra, dopo l'esposizione a Cuneo, verrà allestita in altri centri della provincia ed affiancata da drammatizzazioni curate dalla compagnia il Melarancio.



**Scuola di lingue**

**EUROPA '92**

Via Bergia, 8 - Tel. 0171/266817 - 12011 BORGIO S. DALMAZZO (CN)

**Inglese, Francese, Russo, Spagnolo**  
**Nuovi corsi: passaporto per l'estate**



**l'espace LIBRERIA**

- NEW AGE
- IL CORPO E LA MENTE
- RICERCA INTERIORE
- MEDICINA NATURALE
- ECOLOGIA

CONFERENZE APERTE AL PUBBLICO

VIA CARLO EMANUELE III, 11 - CUNEO - TEL. 0171 - 67336



Autocarro Mercedes Benz L 206 telonato vendesi L. 2.000.000 non trattabili. Tel. 0171-388998 oppure 387792 (Artimestieri - Boves).  
Vendo Fiat Panda 30, ottimo stato. Tel. 0171-211369.  
Alloggio vendo a 2 km da Cuneo, 2 camere, cucina, servizi, doppio garage, orto.

Tel. 0171-696615.  
A 2 km da Magliano Alpi vendesi casa di campagna libera su 2 lati composta di 2 camere cucina bagno. Riscaldamento più cantina magazzino e fienile più 4000 m<sup>2</sup> di terreno sparso. L. 105.000.000 trattabili. Tel. 0171-261694 (Aimale Tizia-  
na).

# CasaGranda

Mercoledì 13 aprile 1994

10

**SICCO SERVIZI IMMOBILIARI**  
*Sando Colombo*  
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-695468 - Fax 698926 - CUNEO

**CEDE**  
MONDOVI avvitissima tabaccheria, ricevitoria Totocalcio, Totip, Enalotto, giocattoli ed accessori, profumeria. Posizione centralissima.  
CUNEO negozio di abbigliamento in posizione centrale.  
CUNEO centralissimo negozio di pasta fresca - gastronomia.  
CUNEO avviato negozio di frutta e verdura.  
LIMONE PIEMONTE prestigioso negozio di abbigliamento.

**AFITTA**  
CUNEO appartamenti arredati di varie metrature in Via San Sebastiano, Via Roma, Piazzale Libertà, Via Vitt. Amedeo, Corso Nizza, San Rocco Castagnaretta.  
PRIMA PERIFERIA DI CUNEO solo a referenziati, villetta con giardino.

**VENDE**  
CROCIETTA struttura di villa indipendente con 800 mq. di terreno.  
BORGO SAN DALMAZZO villa indipendente in costruzione.  
MADONNA DELLE GRAZIE appartamento al 3° piano senza ascensore, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage.  
ROATA ROSSI in piccola palazzina, ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, cantina, solaio, garage ed orto.  
BORGO SAN DALMAZZO appartamenti in costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 o 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Mutuo agevolato. Prezzi da L. 190.000.000.  
CUNEO adiacente Viale Angeli, appartamento di mq. 220 rimesso completamente a nuovo.  
CUNEO Via Riberi, due appartamenti attigui, uno di: 3 camere, cucina, tinello, servizio; l'altro di: 2 camere, cucinotta, tinello, servizio. Cantina, solaio.  
CUNEO Via Roma, appartamenti nuovi di metrature diverse.  
CUNEO Via Grandis, ultimo piano, ingresso-salotto, tinello, cucinino, camera, doppi servizi, cantina.  
CUNEO adiacente Viale Angeli, ingresso, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina.  
CUNEO Via Riberi, mansarda di: ingresso, cucina, 2 camere, servizio, cantina.  
CUNEO Corso Nizza, ingresso, salone, cucina, 2 camere, servizio, veranda, cantina, solaio.  
CUNEO centralissimo appartamento all'ultimo piano di mq. 200 circa più mansarda, cantina, solaio. Trattativa riservata.  
MADONNA DELL'OLMO appartamenti in costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage. Piano terreno con giardino.

**Affare: attività di bigiotteria, negozio signorile in centro di Cuneo. Vendesi trattativa privata. Tel. al 0171/261694.**

randa. Tel. 0171-920385 ore serali.  
Vera occasione moto Cagiva 125 cc., km. 2300. Come nuova. Tel. 631370.  
32enne offresi come baby-sitter, occasionalmente o no, aiuto compiti ragazzi delle elementari, lavori pulizie o stiratura. Tel. 692492 ore pasti.

**Ragazza** con esperienza referenziata e volenterosa cerca qualsiasi lavoro purché serio in zona Cuneo e dintorni. Tel. 0175-47231 ore pasti.  
**Vendesi Autocaravan Fiat 238**, mod. Elnagh, anno 1981, vera occasione L. 6.500.000. Tel. 695081 dopo le 20.  
**Vendo Suzuki DR 650 RSE**, luglio '92, gommata nuova, 7000 km, L. 6.000.000 trattabili. Tel. 0171-269291 (chiedere di Alberto).  
**Vendo Honda CRE 125**, anno '92, come nuova L. 5.000.000 trattabili. Tel. 0171-681807 negozio, 0171-690623.

**Acquisto - scambio - vendo:** fumetti da collezione anni '40, '50, '60 Tex, Zagor, Zenith, Piccolo Ranger, Collana Araldo - Rodeo - Blek - Miki - Albi dell'Intrepido - etc. Tel. 0172-691695 ore serali.  
**Vendo Autocaravan, Laika Motorpolo 9**, anno 1983. Tel. 0171-46544 oppure 493230.  
**Affitto piccola casa mt<sup>2</sup> 30** indipendente con giardino all'Isola d'Elba località Procchio per i mesi di maggio, giugno, luglio, agosto. Tel. 412513.

**Vendesi garage per camper** in Roccamare. Tel. 0171-688225 ore pasti.  
**Cerchiamo gattino Persiano**. Se qualcuno ha una cucciola oppure la gatta dovrà fare i piccoli. Tel. 491477.  
**Causa** trasferimento lascio in affitto alloggio, 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, cantina, solaio, garage. Tel. 411896 oppure 690952.

**Vendesi Autocaravan Ford 130**, 2500 cc. diesel - iniezione diretta attrezzato per campeggio invernale con riscaldamento ad aria, km. 48.000 imm. fine 1985 in ottime condizioni, 6 posti letto, 2 serbatoi d'acqua per un totale di 190 litri, più accessori vari. Tel. 0171-65682 ore serali.  
**Vendo computer IBM PS/1 386**, 2 Mega Ram, 40 disco fisso, monitor a colori Vga (ancora in garanzia IBM). Tel. 491720.  
**Laureato in fisica con 110/100** imparte lezioni di matematica, fisica, chimica. Tel. 65682.

**Bordighera** affittasi alloggio, 5 posti letto, luglio-agosto. Tel. 634784 ore pasti.  
**Cuneo centro** vendo alloggio n. 3 camere: cucina, servizi, cantina, solaio e garage. Tel. 681933 ore serali.  
**Vendesi carrello tenda** come nuovo 4 posti letto con ve-

terra con ingresso indipendente, alloggio di 2 camere più cucina, doppio garage, orto, riscaldamento autonomo. Tel. 0171-696615.  
**A Morozzo** vendesi rustico composto da 2 camere piano terra e 2 camere al 1° piano più 50 m<sup>2</sup> di terreno circostante. Lire 20.000.000. Tel. 261694.

**Vendesi armadio componibile** allineato o ad angolo, h 85 cm ca, di legno laccato nero con maniglie legno naturale, porta tv, videoregistratore e stereo con ripiani per dischi e musicassette e cassette per videocassette e compact. Come nuovo. Tel. 0171-691413 ore serali.

**Vendesi armadio 4 stagioni** di legno naturale scuro. Tel. 0171-691413 ore serali.  
**Vendesi comodino e due librerie** (ciascuna 67 x 33 x 190 ca) di laminato bianco ottimo prezzo. Tel. 0171-691413 ore serali.

**Cane maschio** di anni 1, pelo corto marrone taglia media, molto affettuoso cerca padrone. Tel. 0171-493217.  
**Occasione Lancia Prisma 1.6 IE**, anno 1986, buone condizioni. Prezzo L. 3.000.000. Tel. 493217 ore pasti.

**Vendo alloggio v.le Angeli** adiacente, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. L. 146 milioni più eventuale piccolo mutuo, no intermediari. Tel. 691322 ore pasti.  
**Giovane** perito metalmeccanico militescente con esperienza lavorativa cerca lavoro. Tel. 0171-491769.

**Svendo biciclette usate** bambino-ragazzo. Tel. 412615.  
**Vendesi sala da pranzo e camera** da letto in noce. Tel. 693675 ore pasti.

**Vendesi camera matrimoniale completa** (armadio, letto, comodini, comò 2 poltroncine). Salotto (divano tre posti, due poltrone) tutto in ottimo stato. Tel. 0171-66965.

**Cerco piccolo alloggio arredato** per mesi luglio e agosto vicinanza stazione ferroviaria. Tel. 0171-67384.  
**Affittasi referenziati mini-alloggio mansardato**, indipendente, vicinanza Cuneo: ingresso, 2 vani, bagno, ripostiglio, 2 balconi, arredato per 1 o 2 persone. Tel. 339624.

**Compro stufa per cucina a legna**. Tel. 0171/492265 ore pasti.  
**A Beinetto** vendo alloggio due camere, salone, angolo cottura, garage, riscaldamento autonomo. Tel. 0171/603806.

**Acquisto - scambio - vendo:** fumetti da collezione anni '40, '50, '60, Tex, Zagor, Zenith, Piccolo Ranger, Collana Araldo / Rodeo, Blek, Miki, Albi dell'Intrepido, etc. Tel. 0172/691695 ore serali.

**Studio di ingegneria** ricerca per affitto uso ufficio alloggio 2-3 camere in Cuneo o in S. Rocco Castagnaretta. Non intermediari. Tel. 0171-344135 ore ufficio.

**Vendo 128 collaudata e col promiscuo**, ottimo affare. Tel. 0171-492265 ore pasti.  
**Laureata** in inglese, con esperienza d'insegnamento impartisce lezioni a tutti i livelli. Tel. 611800.

**Vendo abito da sposa**, capo

**HOTEL TOSCA☆☆☆**  
Sul mare  
camere tutti servizi - telefono cassaforte - ascensore sala da pranzo aria condizionata - piatti a scelta  
Tariffe: aprile-maggio 43.000 giugno 48.000 luglio 55.000-60.000 agosto 85.000 settembre 43.000.  
**Telefonare**  
Marotta (PS) 0721-96560  
Foligno (PG) 0742-20718

**Vendesi o affittasi negozio / ufficio mq 70** Borgo Gesso via Bisalta. Tel. 0171/698426 ore pasti.

firmato. Stagione primavera-estate. Taglia 42-44 (prezzo interessante). Tel. 0171-691896.

**Vendo mobili camera ragazzo**. Tel. 695392 ore pasti.  
**Vendesi Fiat Uno 45 Sting**, 900 cc., bianca, fine 88, prezzo da concordare. Tel. 0171-344449.

**Ragazza vent'enne**, referenziata, addetta alla contabilità d'azienda cerca qualsiasi tipo di lavoro, purché serio. Tel. 0171-344449.

**Vendo coppia di reti da letto** nuove e Ondalex. Metà prezzo. Tel. 691308.

**Affittasi alloggio** in Cuneo centralissimo: salone, camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, cantina, 2° piano con ascensore. Tel. 0171-493164 ore pasti.

**Decoratore** Oggero Paolo, tinteggiature e smalti interni ed esterni, lavori di pulizia in uffici ed abitazioni con macchinari. Tel. 85178 ore pasti.

**Signora trentenne** residente a Madonna delle Grazie offresi come baby-sitter a proprio domicilio. Bimbo 3 mesi / 3 anni. Tel. 0171-403613.

**Ragazza ventunenne** cerca lavoro come commessa, già esperienza con referenze controllabili, o baby-sitter. Tel. 631207 (chiedere di Patrizia).

**Affittasi in Borgo S. Dalmazzo** appartamento ammobiliato: entrata, cucinino, tinello, bagno, camera da letto grande, ripostiglio, compreso di televisione, lavatrice, stufa a kerosene e frigo. Tel. 260947 oppure 261977.

**Ragazza sedicenne** cerca lavoro come baby-sitter, o qualsiasi altro lavoro, purché serio. Tel. 403485 ore pasti.

**Duo di Arpa** esegue concerti durante cerimonie, congressi, ricevimenti, feste. Tel. 0171-65309 oppure 0173-75405.

**Vendo in Cuneo** via Discesa Bellavista alloggio composta da: 1 salone, cucina, 2 camere e bagno. Tel. 0171-402283.

**Disponibili cuccioli Yorkshire, Shi-tzu** varie taglie, anche iscritti, genitori visibili. Via Roero 127, Ronchi. Tel. 0171/43179 ore ufficio.

**Vendesi vasca per trote:** in vetro cristallo, altezza m. 1 larghezza m. 0,750, con coperchio e supporto di sostegno in ferro, 2 ossigenatori, un motorino elettrico, angolari in ferro, capienza kg. 50 trote (compreso di tubi). Prezzo interessante. Tel. 0171-260947.

**Vendesi carrello tenda** come nuovo 4 posti letto con veranda. Tel. 0171-920385 ore serali.

**Causa trasloco** vendesi a prezzo interessante, praticamente nuovo, salotto composto da divano (non letto) tre posti + 2 poltrone, interamente sfoderabile a colori tenui. Tel. 691386 dopo le 20.

**Vendo Ford Fiesta 2° serie**, rosso latta, appena revisionata, rinnovate ruote, batteria, pompa dell'olio, filtro aria, carrozzeria e motore in ottimo stato, km 60.000. Tel. 0171-699445.

**Bordighera** affittasi alloggio 6 posti letto. Pasqua e mesi estivi. Tel. 0171-699242 oppure 0171-926777.

**Laureata** impartisce lezioni: materie letterarie. Poche lezioni adesso ti salvano l'estate. Tel. 0171-65883 (chiedere di Maria).

**Laureata 24enne** offresi per "custodia" e animazione bambini. Tel. 0171-65883 ore pasti.

**In Dronero** cedesi piccolo negozio abbigliamento. Tel. 918712 o 917434 ore pasti.

**E AMORE.** Agenzia matrimoniale. La prima legale in Italia. Cuneo 0171 / 696651, E Amore Vip Milano - Roma - Torino - Sanremo ecc.



**RAPID SERVICE**

**Pulizie e manutenzione enti pubblici, industrie, uffici, banche, ospedali, discoteche e abitazioni**

**Pulizie di fondo - disinfezioni e sanificazioni - derattizzazioni**

12100 CUNEO - Piazza Boves (Centro Comm.)  
Tel. (0171) 697495



**Gandolfo**  
Il Mago della serenità

La pranoterapia, la cartomanzia, la radioestesia, la veggenza

... per aiutarti in salute, amore, lavoro, scuola perché Gandolfo inizia dove altri rinunciano offrendoti la chiave della serenità

**Non pratica Magia Nera**

**Aiuti a distanza e per corrispondenza**

Riceve su appuntamento: 9 - 12; 15 - 19

ALBA: Martedì - Mercoledì Tel. (0173) 36.26.76  
Via Maestra 32 (2° piano)

CUNEO: Giovedì - Venerdì Tel. (0171) 69.79.97  
Piazzale della Libertà, 1 (di fronte stazione FFSS)

## MARKET COMPENSATI s.p.a.

noi e il legno

CUNEO - Via Chiri, 10 (Torretta) - Madonna dell'Olmo - Tel. (0171) 412721

## IMPORT - EXPORT L'HOBBY DELLA FALEGNAMERIA

COMPENSATI - PANIFORTI - TRUCIOLARI - LAMINATI PLASTICI  
MASONITE FORATA E SMALTATA

COPRITERMO TAGLIATI SU MISURA PER LE VOSTRE ESIGENZE  
RIVESTIMENTI IN LEGNO E PLASTICA - OVERLAY E FENCY IN  
MISURE: 2,44 - 2,75 - 3,05 - 122

UNITEX ISOLANTE - INSONORO - TERMICO  
IN MISURE 305x122 m/m - 13/19

CORNICI - PROFILATI - ZOCCOLINI - COPRISPIGOLI  
TUTTO QUANTO SERVE PER IL «FAI DA TE»

CUNEO - Villaggio Torretta - Madonna dell'Olmo - Tel. (0171) 412124

**Cercasi locali in Cuneo** 200/250 mq in affitto possibilmente da ristrutturare, uso didattico. Tel. 0173/282349.



Sabato 16 aprile in Valle Maira

## Un "Tour" per Coppa Europa

Sabato 16 aprile in alta Valle Maira secondo appuntamento, in Provincia di Cuneo, per una gara di scialpinismo dopo la gloriosa "Tre rifugi" disputata domenica 10 aprile.

Alle ore 8 dalla località Sorgenti Maira di Saretto prenderà il via la quinta edizione del "Tour dello Chambeyron".

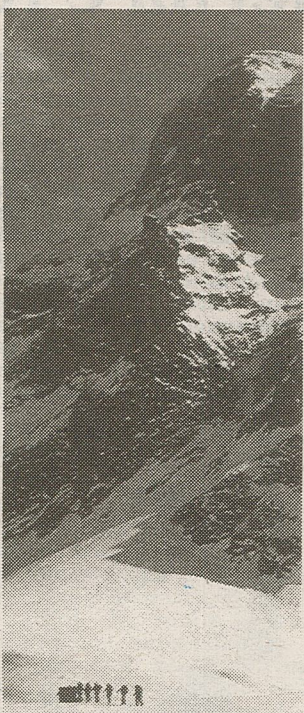
La gara internazionale di scialpinismo costituisce la prova conclusiva delle sette competizioni valide per la 3ª Coppa Europa ed è l'unica disputata in Italia.

Il "Tour dello Chambeyron" costituisce un cospicuo sforzo organizzativo che vede impegnata l'associazione "Montagne senza frontiere" in collaborazione con il Comune di Acceglio, la Comunità Montana e lo Sci Club Valle Maira. Uno sforzo che a volte non vede i risultati sperati perché il maltempo ci mette lo zampino come successe per l'edizione dello scorso anno.

Nino Perino, guida alpina e gestore del Campo Base di Chiappera è l'animatore appassionato della manifestazione.

"Quest'anno ci aspettiamo un buon numero di iscrizioni" assicura "anche perché è la prima volta che la nostra gara è inserita nella Coppa Europa di scialpinismo considerando il fatto che lo scorso anno non si riuscì a fare niente per la troppa neve".

Dopo i percorsi sui Pirenei, nei Tatra, nelle Al-



pi Svizzere e Francesi i concorrenti si cimenteranno in Valle Maira sui 2500 metri di dislivello lungo un anello di circa trenta chilometri. Punto culminante della gara sarà il Monte Sautron, 3166 m, attorno al quale in pratica si snoda il percorso molto impegnativo. In effetti la gara è un tour del Sautron non dello Chambeyron ma ormai la dizione della manifestazione è rimasta quella delle prime edizioni, quando effettivamente il percorso della gara era un lungo anello intorno al Monte Chambeyron.

Per problemi organizzativi e di regolamento non fu più possibile avere la collaborazione dei francesi e così il "Tour" divenne completamente italiano ed il percorso fu modificato lasciando oltretutto solo il tratto Colle Virayse - Colle della Portiola.

Da Saretto, sorgenti del Maira, i concorrenti infatti entrano nel vallone del Sautron, raggiungono la cresta spartiacque al Colle Virayse, passano sul versante francese scendendo all'omonimo lago.

Da lì risalgono al Colle della Portiola dal quale salgono in vetta al Sautron.

Da lì scendono nuovamente in Italia, attraversano l'altopiano sovrastante le cascate Stroppia fino all'Intaglio del Colle dell'Infernetto dove li attende una vertiginosa discesa nell'omonimo vallone fino al Ponte delle Combe sopra Chiappera dove verrà posto l'arrivo e dove termina l'innervamento.

Per la gara è richiesto del materiale apposito: sci laminati dello spessore non inferiore ai 50 mm, apparecchio per la ricerca travolti valanga (Arva) e pala da neve. In casi di particolare innervamento l'organizzazione può anche richiedere di portare al seguito ramponi e piccozza.

Terminata la gara l'appuntamento sarà alle ore 16 ad Acceglio per la premiazione presso l'ex circolo "M. Olivero".

Franco Dardanella

Cai Cuneo

## Manfredi presidente

I neo consiglieri della Sezione di Cuneo del Club Alpino Italiano eletti nell'assemblea del 25 marzo scorso hanno confermato alla presidenza del sodalizio il dottor Mauro Manfredi. E' stato anche confermato come vicepresidente della sezione l'architetto Daniele Cavedal. Mauro Manfredi reggerà la sezione di Cuneo fino al 1996.

## Rifugi alpini a Parma

La Camera di Commercio di Cuneo ha deciso di partecipare con uno spazio espositivo di 24 metri quadri a "Quota - 10" salone della montagna e dell'ambiente in programma nel padiglione fieristico di Parma dal 14 al 17 aprile.

Si tratta di una delle più importanti rassegne nazionali delle opportunità offerte dai territori di alta collina e montagna: dall'artigianato all'avventura, dall'escursionismo al cicloturismo, dal volo libero allo snowboard.

L'obiettivo è quello di promuovere direttamente i rifugi alpini della nostra provincia.

All'interno dello spazio espositivo la Camera

Scialpinismo fuori dagli schemi

## Al Corso del Cavallo

Un aprile freddo seguito ad un inverno dal buon innevamento con uno strano mese di marzo sorprendentemente "primaverile" ha permesso la ricerca di itinerari di scialpinismo un po' originali con discese che in altri anni non sarebbero state possibili.

Così in Valle Stura, nel Vallone dell'Arma si è offerto ai ricercatori della discesa "non convenzionale" il Canale della Gorgia della Lausa al Monte Corso del Cavallo, sulla destra orografica del torrente Cant. Il 3 aprile scorso Gian Bertarione e il figlio Andrea dopo attenti studi hanno così salito il canale, 750 metri circa di dislivello e lo hanno disceso con gli sci. La salita del canale inizia a 1400 metri circa. «I primi metri sono piuttosto ripidi» ci spiega Gian Bertarione «sui 45, 47 gradi poi la pendenza diminuisce fino a 1900 metri dove il canale piega a sinistra e si impenna nuovamente. A circa 50 metri dall'uscita il canale si apre in un ripido pendio terminale, sui 45,47 gradi. Si sbucca

in cresta a 2170 metri di quota circa».

Riposti piccozza e ramponi Gian ed Andrea Bertarione si sono tuffati giù per il canale.

«La larghezza in certi punti supera di poco i due metri e a 1900 metri è necessario prestare molta attenzione alle rocce sulla destra scendendo» continua Gian Bertarione «abbiamo trovato la neve generalmente buona ma è sempre necessario, trattandosi di un colatoio di slavine, verificare lo stato di innevamento prima della discesa per evitare le cosiddette "bocce" di neve slavinata». Per "scovare" il canale è necessario seguire l'ex strada militare sulla destra orografica del vallone fino ad incontrare il canale Enel che l'attraversa. Si scende poi verso il torrente Cant seguendo per alcune centinaia di metri il sentiero sottostante il canale Enel. Raggiunto il corso d'acqua si prosegue in direzione della sorgente arrivando così ai piedi del nostro canale a quota 1420 m circa.

F.D.

## Valeruz a Boves

Venerdì 22 aprile alle ore 21 presso il Palazzetto Sportivo di Boves il Cai di Borgo S. Dalmazzo organizza un serata con il celebre scialpinista altoatesino Toni Valeruz. Valeruz presenterà le immagini di alcune delle sue più acrobatiche discese di sci estremo.

42ª "Tre rifugi"

## Mazzocchi e Negroni primi al traguardo

Dopo le consuete ansie ed apprensioni gli organizzatori della 42ª edizione della "Tre rifugi" hanno potuto dare il via alla gara, domenica 10 aprile, dal Pian delle Gorre in Valle Pesio.

Giornata abbastanza fredda, neve dura ma cielo sul sereno hanno permesso la riuscita dell'ormai tradizionale gara di scialpinismo a coppie che dal 1953 si disputa sulle montagne del Monregalese.

I partecipanti sono stati 91 di cui una de-

cina hanno gareggiato con il materiale scialpinistico vero e proprio mentre gli altri hanno preferito i leggeri sci di fondo. Questi attrezzi hanno creato qualche problema ai meno esperti a causa della neve dura ma nel contempo li hanno facilitati nel primo tratto di salita dove la mancanza di neve ha costretto gli atleti a correre con gli sci a spalla.

Dopo 2 ore e 10 minuti dalla partenza si sono presentati al traguardo di Artesina

Mazzocchi e Negroni della Guardia Forestale seguiti dalla coppia Galletti - Pedretti della BPL Goggi di Bergamo e da Bernardin e Varesco dello Sci Club Cornaschi di Trento. Al quarto posto Stralla e Viale dello Sci Club Limone e all'ottavo Barale ed Ellena dello Sci Club "Tre rifugi".

Il prossimo appuntamento per una competizione di questo tipo è in alta Valle Po, il 24 aprile con il nono "Giro del Monviso".

F.D.

Sviluppi dell'alpinismo

## Punte di iceberg

L'alpinismo sta per rinascere con una nuova fisionomia?

E questa la domanda che si pone Roberto Mantovani, direttore della Rivista della Montagna, presentando il numero speciale "Momenti d'alpinismo".

«Nell'ambiente si vive un clima d'attesa» sostiene Mantovani «c'è voglia di nuovo, speranza di uscire da un riflusso che dura da qualche anno». E lo speciale del-

la Rivista presenta delle "punte di iceberg" che sembrano rompere con il passato. E' il caso della giovane guida di Chamoinix che percorre da solo la traversata del Bianco, dai Grands Mulets a Contamines, è il caso di Simone Moro, climber ed himalayista, di Roland Mittersteiner, arrampicatore alpinista controcorrente.

Sul numero di aprile di Alp è possibile leggere qualcosa di interes-

sante sulle neo-tendenze sul granito della Valle dell'Orco, a vent'anni dalle prime realizzazioni dell'ormai mitico "Nuovo Mattino".

E per restare sul granito c'è un altro articolo sull'arrampicata di alta difficoltà in Canada, alle porte del Circolo Polare.

Peter Habeler compagno di Messner e protagonista dell'alpinismo degli ultimi trent'anni, racconta invece le sue avventure per il mondo.

ADVANCE

# Alfarreda

## ELEMENTI DI TENDENZA

E' la vetrina ideale,  
anche per la ricerca  
del pezzo singolo d'arredo.

E' la proposta  
dell'estetica e del gusto  
legati alle tendenze del design.

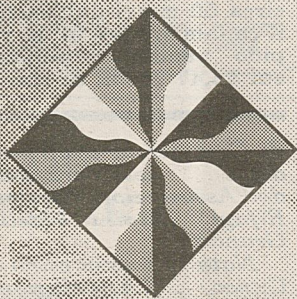
C.SO GIOLITTI, 12 - CUNEO - TEL. 0171/692500





Tel. 634460

Dal 1940...



CERAMICHE

Lingua

Via G. Castellani, 20. Tel. 0171. 693590 Cuneo

pavimenti  
rivestimenti &

## Nuove tecnologie per una casa moderna e funzionale

Lo sviluppo continuo delle opportunità tecnologiche sta trasformando profondamente il "vivere" nelle nostre case. Oggi gli ambienti domestici sono caratterizzati da una moltiplicazione di utilizzo dell'energia e da una crescente attenzione all'ergonomia e al design. Questa tendenza è ancora più sentita nel momento in cui l'attenzione è rivolta agli impianti elettrici e al loro adeguamento in conseguenza della legge 46 del marzo 1990 che obbliga ogni utente all'adeguamento dei vecchi impianti agli standard minimi di sicurezza: nemmeno l'impianto elettrico poteva restare ancorato a sistemi e schemi obsoleti, non integrati con l'architettura. Ed ecco comparire sul mercato dispositivi, comandi, elettrodomestici, apparecchi elettrici sempre più sofisticati ed avveniristici.

La tendenza odierna è quella di creare un sistema che unifica funzioni ed esigenze presenti nelle abitazioni: comando, deviazione, confort, sicurezza, protezione; così il tradizionale interruttore si trasforma in un sofisticato sistema plurifunzionale e trasforma il concetto stesso di casa: diventa realtà la casa telematica. Troviamo così sul mercato vari sistemi che, oltre alla riduzione di consumo di energia elettrica, ci consentono di vivere più comodamente e con maggior sicurezza. Prestigiose case produttrici propongono soluzioni di vario tipo: il telecomando a raggi infrarossi per alzare e abbassare le tapparelle, regolare l'intensità di luce, azionare a distanza un qualsiasi apparecchio della casa, aprire e chiudere le tende delle finestre; oppure il programmatore elettronico, a ciclo giornaliero o settimanale, per accendere lo scaldabagno, il termostato, il forno o il sistema di irrigazione del giardino, ovviamente all'ora desiderata. Inoltre fu-

ghe di gas o presenze estranee possono essere segnalate prontamente da queste "scatolette magiche". Insomma, è garantito il massimo del confort. Tra l'altro, la cosa interessante è che questi sistemi sono tutti modulari e componibili, consentendo quindi aggiunte successive. Inoltre, per la gioia degli architetti, finalmente la funzione si accompagna ad una forma piacevole e studiata: è

apparecchi quali il videocitofono con memoria, dotato di un microprocessore in grado di digitalizzare l'immagine di chi effettua la chiamata con indicazione della data e dell'ora, oppure, per gli amanti delle conversazioni via cavo, lo speciale telefono, in materiale plastico ed alluminio, che possiede un controllo a distanza tale da permettere la regolazione del volume di tutti gli apparecchi audio e video presenti nello stesso ambiente, pulendo, inoltre, i rumori di fondo della stanza in modo che si abbia l'impressione di conversare vis à vis con l'interlocutore. La nuova tecnologia non poteva trascurare le donne e la loro mancanza di tempo da dedicare alla casa. Si trovano in commercio varie ed interessanti soluzioni idonee ad agevolare i piccoli o grandi lavori quotidiani che una casa richiede quotidianamente. Ad esempio, le sofisticate piastre radianti in vetroceramica con funzionamento elettrico e a cottura rapida sostituiscono il tradizionale fornello a gas; il frigorifero con il particolare dispositivo che trattiene il giusto grado di umidità all'interno impedisce la disidratazione dei cibi. Ci viene offerto un vasto panorama di apparecchi ed elettrodomestici, sempre più moderni e sofisticati che sicuramente ci semplificano la vita e soprattutto ci garantiscono, con la loro tecnologia, una maggior sicurezza. Diventano, insomma, ogni giorno sempre più concreti i progetti di una casa telematica che in un prossimo futuro, forse, commanderemo completamente senza spostarci dal nostro tavolo di lavoro.



stata dedicata una maggiore attenzione al design di questi elementi, oggi caratterizzati da linee pulite ed eleganti e da colori vivaci e ricercati, adattabili ad ogni tipo di arredamento. Ma a rendere ancora maggiormente confortevole e facile la vita nelle nostre abitazioni, contribuiscono gli elettrodomestici dell'ultima generazione. In questo campo l'attuale produzione offre sofisticatissimi

## Le lingue per l'estate

L'estate è vicina! Le vacanze anche. Se si sognano paesi lontani, pensiamo in tempo al bagaglio per poter comunicare, conoscere la gente del posto, farsi capire, si è ancora in tempo. Europa '92 propone corsi articolati su tre mesi. Al bando noia e fatica ma entusiasmo e gratificazione sino dalle prime lezioni con un metodo motivante e divertente, in

piccoli gruppi in un tempo abbastanza limitato. Non una lunga e noiosa routine quindi ma un programma progressivo. I nuovi corsi intensivi di lingua e conversazione (francese, inglese, russo, spagnolo) iniziano in aprile con libera scelta di orario. Le iscrizioni sono aperte presso la segreteria della Scuola in via Bergia 8 a Borgo San Dalmazzo. Tel. 266817.



NOVOGAS

Serbatoio in uso gratuito

TUTTO IL CALDO CHE VUOI

Impianti riscaldamento gas metano e depurazione acque

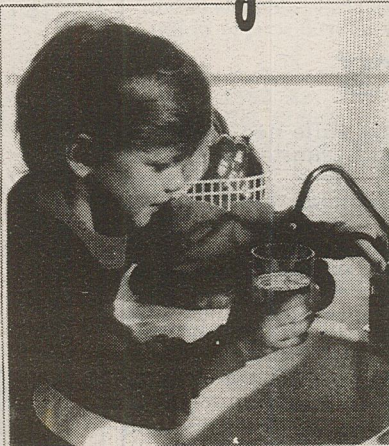


Baxi

Siamo presenti in Valle Maira con un magazzino presso il capannone della Comunità Montana a S. Damiano Macra.

INFORMAZIONI PRESSO L'AGENTE DI ZONA:  
**GIUSEPPE BARBERIS E FIGLI**  
ROSSANA - Via Bracalla, 75/1 - Tel. (0175) 64188

Culligan®



acqua pura per la tua casa



A.S.P.P.I.

ASSOCIAZIONE SINDACALE  
PICCOLI PROPRIETARI IMMOBILIARI

ISCRIZIONI 1994

(previo appuntamento telefonico)  
consulenze gratuite su:

- contratti d'affitto
- patti in deroga all'equo canone
- contratti a termine
- nuovi alloggi (mercato libero)
- accatastamento fabbricati ex rurali
- normativa Cee

(legge 46/90 ecc. - impianti elettrici e termici applicazione - responsabilità)

per proprietari ed amministratori

SEDE PROV. LE DI CUNEO  
C.so Nizza 41 - Tel. 694603



Dal 9 al 23 aprile un'importante manifestazione d'arte e cultura presso la galleria Cavaglion

## "Antiche trame scomparse"

La Galleria Cavaglion, antica ditta commerciale cuneese, ha inaugurato sabato scorso nei propri locali una Mostra dal titolo: "Antiche trame scomparse. Rassegna di tappeti orientali d'antiquariato e da collezione".

L'esposizione di altissimo livello artistico e culturale durerà fino al 23 aprile.

Dopo un periodo di silenzio che ha fatto seguito ad una fortunata trilogia di mostre negli ultimi anni '80, la Galleria Cavaglion si ripresenta quindi con una nuova manifestazione costruita con nuovi criteri espositivi e di impostazione.

Un nutrito gruppo di tappeti dell'800 di varie provenienze e manifatture saranno uniti dal

rata storica; le cinque grandi conformazioni centrali sono stilizzazioni del Drago in combattimento (situazione amuletica contro il male).

Il Drago inoltre è ancora visibile in modo più diretto all'interno delle grosse conformazioni centrali. Ottimo lo stato di conservazione, le tinte sono vegetali.

- **Kazak Bordjalou** (Caucaso Centrale).

Epoca: Metà '800.

Misure: 225 X 180 cm.

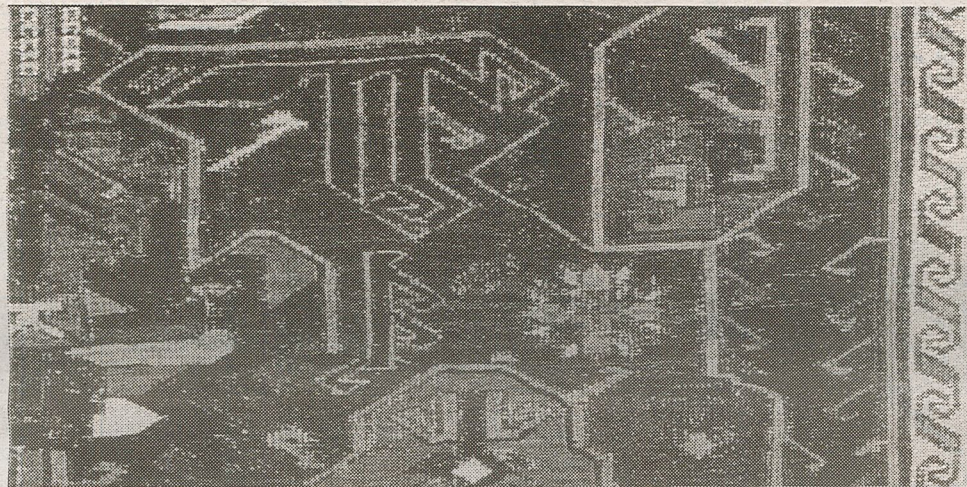
Materiali: Lana su fondazione in lana.

Tappeto di classica tipologia Kazak Bordjalou sviluppa alcune tra le simbologie più classiche del panorama caucasico. Tra le molte bordure spicca senz'altro la più esterna, detta dell'onda, e quella a fondo chiaro ove una sequenza di sti-

hary è una delle tessiture persiane che ha fortissimi legami con quella caucasica. Simile è la tecnica di lavorazione, simili sono i materiali utilizzati (lana su fondazione in lana). Le popolazioni, infatti, che tessono nella zona di Afshary erano nomadi ma la loro provenienza originaria era il Caucaso Meridionale.

Il disegno è semplice ed essenziale e sviluppa una tipica stilizzazione floreale. Si notino la bordura più esterna e la più interna (dette del garofano) comuni a tanti Shirwan caucasici. Ottimo lo stato di conservazione, le tinte sono vegetali.

La Galleria Cavaglion ha inoltre accolto con grande piacere la chiamata da parte dell'Apimar, Associazione Pie-



Soumakh a Draghi (metà '800)

semplice fatto di essere loro stessi testimoni di laboratori d'arte di tessitura ormai estinti.

A questo proposito citiamo alcuni esemplari esposti:

- **Soumakh a Draghi** (Caucaso Sud-Orientale).

Epoca: Metà '800.

Misure: 298 X 137 cm.

Materiali: Lana su fondazione in lana, tecnica Soumakh.

Classico esempio di tappeto a tecnica Soumakh disegno a Draghi della metà del XIX secolo.

La tecnica Soumakh, lavorazione ad ago e non annodata, produceva tappeti non "a pelo" che nel XIX secolo erano considerati i tappeti estivi per eccellenza. Questa tipologia di disegno, a Draghi, è conside-

lizzazioni di petali ci ricordano la situazione di felicità che è comune al mondo della divinità. Nella parte centrale i tre grandi disegni sono detti Scorpioni e sono considerati degli amuleti contro il male.

Intorno ad essi si notano "a nuvola" un considerevole numero di piccoli simboli tra cui si evidenziano senz'altro la esse rovesciata (infinito), l'ottagono (il sole) e la stilizzazione dei petali (felicità) simile alla bordura di cui prima. Ottimo lo stato di conservazione, le tinte sono vegetali.

- **Afshary** (Persia Meridionale).

Epoca: Metà '800.

Misure: 165 X 138 cm.

Materiali: lana su fondazione in lana.

La produzione Afs-

montese Malati Reumatici Sezione di Cuneo nella speranza che l'arte del tappeto orientale del XIX secolo sappia essere di aiuto ai sofferenti della fine del XX secolo.

L'intenzione di Enzo e Davide Cavaglion è quella di presentare il tappeto orientale dell'800 nella veste che gli è più consona: al di fuori quindi di quel grande maresma composto da vendite Tv ed infinite mostre d'antiquariato di dubbio gusto.

Le date e l'orario di: "Antiche trame scomparse. Rassegna del tappeto orientale d'antiquariato e da collezione" è il seguente: dal 09/04/94 al 23/04/94. Domenica: 10/04/94 e 17/04/94 aperto. Venerdì e Sabato sera aperto dalle ore 21 alle ore 23.

## CHIARA MELLO ARREDAMENTI

studio di progettazione  
e architettura d'interni

BORGIO S. DALMAZZO

Via Bergia, 10 - Tel. 0171-260705



AXIL

LA PERFEZIONE DEL RIPOSO.

## BANCA CRS

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO SpA

MUTUI IPOTECARI AGEVOLATI E ASSICURATI\*  
PRIMA CASA

AL TASSO NOMINALE ANNUO DEL

# 9,25%

durata 5 anni - erogazione in meno di un mese e l'eventuale prefinanziamento in tempi molto brevi

\*ESTINZIONE IMMEDIATA DEL RESUO DEBITO IN CASO DI INFORTUNIO DEL CONTRAENTE (come da condizione di polizza)  
Presso le dipendenze della Banca CRS sono a disposizione i fogli analitici riportanti le condizioni particolari.

#### DIPENDENZE:

SAVIGLIANO - Sede centrale  
Piazza del Popolo, 15

SAVIGLIANO - Ag. Levaldigi  
Piazza Garibaldi, 8

MARENE  
Piazza Carignano, 1

GENOVA  
Via Combattenti, 14

MONASTEROLO  
Piazza Libertà, 8

BORGIO S. DALMAZZO  
Piazza XI Febbraio, 8

CARMAGNA P.TE  
Via L. Ornato, 21

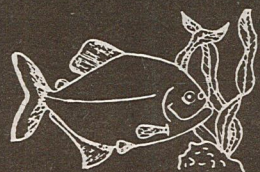
PEVERAGNO  
Via Vittorio Veneto, 46

CUNEO  
Corso Nizza, 90

VIGNOLO  
Via Roma, 6/A

TORINO  
C.so Vittorio  
Emanuele II, 202

## PIRANA AQUARIUM



- acquari pronti e su misura
  - pesci tropicali d'acqua dolce e marina
  - rettili, anfibi e terrari
  - cani, gatti, canarini e mille altri piccoli amici per te
  - accessori e mangimi
- Pensione per gatti

Via XX Settembre, 58/A - Tel. 0171/692107 - CUNEO



## C'era una volta la pittura al latte

Prima della fine del secolo XIX le pitture già preparate si trovavano raramente e comunque solo nelle grandi città e nelle zone densamente popolate. In Nord America, in Europa e in Scandinavia i pittori e i decoratori che viaggiavano fra città e villaggi offrendo le loro prestazioni d'opera erano obbligati a mescolare vernici e tempere in loco e ad aumentare le scarse materie prime che potevano portare con sé con ingredienti reperibili sul luogo di lavoro. Per far fronte alle richieste di dipingere anche mobili, rivestimenti e oggetti in legno usavano una varietà di mezzi, alcuni dei quali si rivelavano più adatti di altri. Mentre la tinteggiatura a calce era efficace per proteggere e colorare i muri realizzati con materiali tradizionali era invece meno adatta per i pannelli in legno, i serramenti e i mobili. Il latte di calce preparato con grassello non maturo o mescolato in modo non corretto tendeva a lascia-

re un deposito gessoso che ad esempio sporcava gli abiti quando ci si sfregava contro. La tempera, usata largamente per tinteggiare le pareti interne veniva adottata soprattutto in Scandinavia per colorare anche il legno con gradevoli risultati. Tuttavia aveva anch'essa la tendenza a stingersi e a venir via soprattutto in ambienti umidi. La tempera all'uovo, un'emulsione ottenuta mescolando pigmenti, olio di lino, acqua e rosso d'uovo (che è l'agente legante) era sì molto resistente e dava alla superficie un delicato e traslucido velo di colore, ma richiedeva molto tempo per asciugare ed era abbastanza cara, troppo per una clientela meno abbiente. Anche le pitture a olio tradizionali di uso comune in molte aree dal secolo XVII in poi, erano resistenti, avevano una bella opacità e ricchi colori luminosi, ma erano costose. Inoltre il procedimento di macinare i pigmenti e di mescolarli a

olio, (di solito di lino), era lungo e difficile. Per molti decoratori e imbianchini la pittura al latte (al latticello o alla caseina) rappresentava quindi un buon compromesso fra ingredienti non costosi e facili da reperire, semplicità di preparazione e applicazione, durata e inalterabilità dei colori. Ottenuta mescolando terre colorate con latticello o latte scremato (sempre disponibili nelle comunità agricole) e una piccola quantità di calce, per le sue proprietà insetticide e fungicide, la tempera al latte asciugando acquista una omogenea e morbida finitura, presenta una limpidezza di colore che raramente si incontra nelle moderne vernici sintetiche, si fa più calda con gli anni e, a differenza di pitture ed emulsioni a base d'olio, ha un gradevole profumo quando viene applicata. Particolarmente apprezzata in Nord America alla fine del '700 e nell'800, la tempera al latte è associata agli interni di stile Coloniale. Esempi di mobili e altri manufatti domestici verniciati al latte sono esposti in Virginia, presso l'Abby Aldrich Rockefeller Folk Art Center, vicino alla Colonial Williamsburg Historic Area.

Numerosi tipi di coperture per pavimentazione

## Qualità e precisione

L'interno e l'esterno dell'abitazione possono essere pavimentati in modi vari, a seconda di specifiche esigenze. In generale i lavori di pavimentazione non sono particolarmente difficili ma esigono sempre una notevole precisione se si vuole ottenere un risultato accettabile. Prima di decidere quali coperture si adattino meglio alle singole esigenze, conviene precisarne i vari tipi.

**Le piastrelle.** Sono di gran lunga il tipo di pavimentazione più diffuso. I tipi di piastrelle e i materiali che le compongono sono numerosissimi: si va dalla ceramica alla graniglia di marmo impastata con cemento, dal cotto al marmo piombato. La copertura a piastrelle offre una superficie dura e liscia che sopporta benissimo un alto pedonamento sia in interno che in esterno, e offre un ottimo aspetto. Delle coperture possibili è certo una

delle più complesse da applicare non tanto per l'effettiva difficoltà di posa, quanto per la precisione che è necessaria.

**Parquet.** Elementi di legno accostati in modo vario, a formare una superficie continua, di notevole bellezza. I legni utilizzati sono duri (noce, rovere, olivo ecc.). Per una posa fai-da-te si usano particolari elementi di parquet denominati "parquet prefiniti" costituiti da più "lamine" accostate e applicate su feltro (o diverso supporto).

Questi parquet vengono collocati su pavimenti preesistenti e incollati oppure lasciati con posa libera. Il parquet è adatto a tutti gli ambienti esclusi il bagno e la cucina.

**Moquette.** In generale è costituita da un supporto che può essere di vario genere (lattice di gomma, iuta, materiale sintetico morbido ecc.) in cui sono inseriti diversi tipi di filati, sintetici o naturali, che formano una specie di sottile e resistente tappeto. Le moquette hanno una superficie diversa a seconda del trattamento del pelo e della loro costituzione (bouclé, velour, agugliato) e anche i sistemi di posa possono essere diversi. Ideale per gli ambienti tranquilli (camere da letto), può essere stesa anche in altre stanze, soprattutto nelle versioni ad alto pedonamento.

**PVC.** Materiale disponibile in rotoli con colori e disegni molto diversi. È un rivestimento per pavimenti estremamente pulito, pratico e resistente alla maggior parte di materiali che si usano in casa (grassi, acidi, oli ecc.). Adatto alla cucina, al bagno e ad ambienti molto trafficati o dove si

lavora, è una copertura molto semplice da stendere e particolarmente adatta alle capacità del fai-da-te.

**Linoleum.** Materiale sintetico dello spessore medio di 2-4 millimetri con cui si realizza una copertura continua (simile, nell'aspetto, al PVC), resistente ed elastica, adatta ad ambienti diversi anche molto trafficati.

**Beole.** Lastre piatte a contorno irregolare dello spessore di 4-7 cm. Sono molto usate per realizzare coperture resistenti e durevoli in esterni su opportuno sottofondo. Le lastre possono essere posate grezze o con i bordi sagomati con forma geometrica più o meno regolare. Tre le lastre si lascia uno spazio ("fuga") che viene riempito con malta. Ideale per grandi spiazzi e viali d'accesso.

**Elementi autobloccanti.** Si tratta di elementi in cemento della forma e delle dimensioni medie di un mattone, sagomati in modo particolare lungo l'esterno in modo tale che quando essi vengono posati su un piano e variamente accostati (secondo diverse geometrie) si vengono a creare contrasti di forze tali che ogni elemento è bloccato dalla presenza di quelli adiacenti. Le diverse forme e colori degli autobloccanti permettono di realizzare pavimentazioni esterne di notevole bellezza e adattabili a diversi tipi di strutture. La posa però è simile per ogni tipo.

**Asfalto a freddo.** È una miscela di bitume, ghiaietto e altre sostanze catalizzatrici che serve per eseguire asfaltature di piccole superfici (vialetti, marciapiedi) e per effettuare riparazioni su superfici asfaltate.

## L'arte di decorare

Da sette anni a Cuneo esiste un negozio, anzi "il negozio" per chi ha la passione della ceramica e della porcellana, punto di incontro del ceramista e delle signore che dipingono a terzo fuoco. Tessa Porcellane è un vero e proprio punto di riferimento, dove si trova l'assortimento più completo per chi ha questo o altro tipo di hobby.

Situato in una comodissima zona, in via Saluzzo 40, a Cuneo, è in grado di offrire non solo i migliori materiali, ma anche una serie di lezioni e seminari di specializzazione in svariate tecniche: dalla pittura tradizionale alle tecniche moderne (tecnica scandinava); dalla fusione del vetro alla pittura su seta, dalla cuerda seca alla filettatura, dallo stencil al trompe l'oeil su porcellana. E poi ancora molte altre fino alle tecniche più particolari, come l'acquerello su biscotto o il mosaico.

Tessa Porcellane è anche la sede cuneese della Hobbyceram International School of Decorative Arts, e vede l'alternarsi,

nell'arco delle diverse stagioni, insegnanti stranieri di fama internazionale specializzati in particolari stili di pittura su porcellana come lo square shaders, l'impressionismo, le tecniche orientali.

I corsi si tengono tutto l'anno da gennaio a giugno e dalla fine di settembre ai primi di dicembre.

Organizzatrice e insegnante della scuola è la Signora Teresita Sartori esperta pittrice.

La Signora Sartori dipinge da venticinque anni, si è formata con tecniche classiche di pittura su porcellana, ma è da sempre attenta alle novità in qualsiasi campo sperimentando e realizzando ottimi lavori in qualsiasi tecnica. Ha partecipato a diverse mostre nazionali e internazionali (Tremezzo, Venezia, Roma ecc.) dimostrando in svariate tecniche e riscuotendo enorme successo. Ricordiamo il numero di telefono di Tessa Porcellane dove chiamare per qualsiasi informazione: 0171/692998.



*Tessa*

Via Saluzzo 40  
Tel. 0171-692998

*Porcellane  
dipinte a mano  
personalizzate  
a richiesta*

*corsi di pittura*

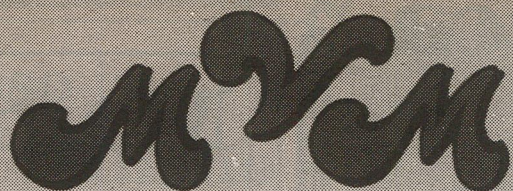
**Colorificio  
MONVISO**

colori - vernici  
rivestimenti e belle arti  
tappezzerie  
in carta  
viniliche, espansi  
tessuti  
e coordinati



Via XX Settembre, 11 - CUNEO - Tel. (0171) 693694

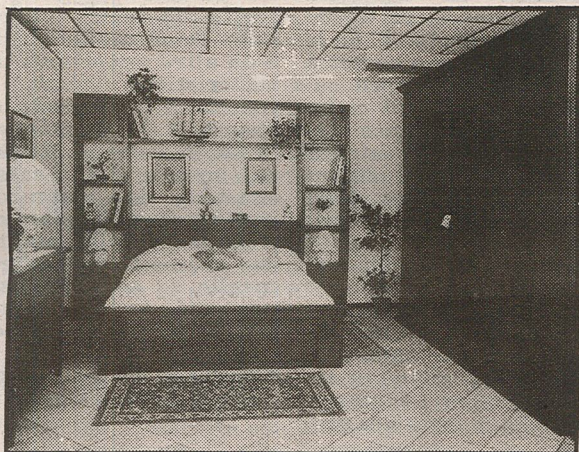




**Arredamenti e Cucine d'elite**



***Produzione propria esclusiva di: cucine, camere da letto, soggiorni, salotti, riproduzione mobili d'epoca e complementi vari d'arredamento.***



Simpatica camera da letto con testiera a scaffale



Ricco ed accogliente salotto ideale per trascorrere ore liete con gli amici



Cucina costruita con il nostro esclusivo sistema di finta muratura rispettando forme e calore della tradizione contadina di un tempo



Questa innovativa cucina dalla forma e modellistica giovane è nata per chi pur apprezzando il legno massiccio, desidera un design moderno



Camera da letto '700 piemontese con abbinato letto in ottone a bagno oro zecchino



Componibilità, semplicità ed eleganza congiunti alla massima adattabilità

**IL PREGIO DI UNA LAVORAZIONE  
SEMPRE PIÙ RARA**

**DRONERO - S.S. Dronero-Cuneo - Tel. (0171) 91.12.88**



## galleria la rocca

MANIFESTI ORIGINALI  
GRAFICA MULTIPLI

Corso Dante, 33/a - CUNEO  
Tel. (0171) 690821



PROGRAMMI  
VIA SATELLITE  
ALLA PORTATA  
DI TUTTI!

Kit della rinomata FTE  
con un anno  
di garanzia ufficiale.  
26 Canali di sport  
musica - film  
cartoni animati  
spettacoli...

all'incredibile prezzo di lire

450.000 IVA COMPRESA.  
DOVE?



STUDIO EFFE

via Divisione Cuneense 1  
12023 CARAGLIO  
Tel. e Fax 0171-817122

Installatore qualificato e  
Assistenza tecnica a vostra disposizione

# Magia del suono

L'obiettivo al quale avvicinarsi ascoltando la musica da un impianto HI-FI è una corretta riproduzione della scena sonora; un ricrearsi magico di suono e ambiente in cui noi riusciamo a "vedere" i protagonisti mentre eseguono i loro brani.

Per avere qualcosa del genere, a prescindere dalla qualità di singoli pezzi, è indispensabile posizionare correttamente i diffusori nell'ambiente di ascolto: le due casse dovrebbero essere ad altezze uguali con i tweeter (l'altoparlante più piccolo) più o meno all'altezza dell'orecchio, non molto distanti fra loro e ad almeno 30 cm dal muro, con il maggior spazio possibile attorno in modo che i segnali provenienti dai due canali si uniscano in un fronte unico che ricrea, appunto, la scena originale.

Se riusciamo inoltre a far sì che le onde si propagano verso il lato più lungo della stanza avremo una maggior estensione delle frequenze riprodotte, quindi un ascolto più ricco di dettagli e maggiormente coinvolgente.

L'ambiente di ascolto è quasi sempre l'anello più debole della catena HI-FI ed intervenire su di esso (per impianti di un certo livello sono indispensabili i TUBE TRAPS) migliora in modo decisivo il risultato. È opportuno creare piani diversi, inserire mobili, tappeti, tendaggi, per ridurre riverberi e rifrazioni che rimbalzano dalle pareti inficiano la purezza del segnale riprodotto: provate ad immaginare il suono od un dialogo in una stanza vuota ed avrete un'idea di quello che succede.

L'attenzione ad un'ambientazione corretta è valida anche in presenza di impianti MINI che, tranne la gamma di prodotti della fascia alta, si situano molto lontani dall'ALTA FEDELITÀ, ma dai quali, pur non potendo avere i risultati forniti da un impianto di tipo tradizionale possiamo comunque riuscire a trarre discreti risultati, soprattutto se ci decideremo a sostituirne i diffusori, vero punto debole della riproduzione commerciale giapponese.

Purtroppo ci troviamo sovente a posizionare le casse acustiche in modi del tutto diversi dall'ideale: incassate in librerie, su alti mobili, vicini al muro, su lati opposti ecc...; quando ci troviamo in difficoltà perché la praticità d'uso della stanza cozza con le esigenze di una corretta riproduzione sonora sarà compito di chi ci ha venduto l'impianto stereo suggerirci il miglior compromesso, illustrandoci pregi e difetti delle diverse soluzioni possibili.

La scelta sul tipo di diffusore, il pezzo più importante della nostra catena, deve quindi dipendere anche dalle possibilità di posizionamento che offre la stanza d'ascolto; a fronte di pro-

blemi irrisolvibili è preferibile adattarsi ad un sistema SUBWOOFER + Satelliti, di sistemazione meno difficoltosa.

Giudice ultimo nella preferenza dovrà senz'altro essere il nostro orecchio ma attenzione a non lasciarsi fuorviare dalle pressioni sonore ottenibili da casse ad alta efficienza, indubbiamente più accattivanti al primo impatto ma in seguito foriere di fatica d'ascolto e inadatte alla maggioranza dei generi musicali; viceversa un'efficienza non troppo elevata oltre a non "aggiungere" informazioni a quelle forniteci dalla fonte sonora, ci permette di apprezzare più a fondo dettagli e finezze della musica, contribuendo ad educare il nostro orecchio ad un ascolto corretto.

Progettare e assemblare un diffusore a due vie pone meno problemi teorici e pratici ai costruttori e generalmente, a parità di costi, questi suonano meglio: la scelta dipenderà dal genere musicale preferito e da altre importanti caratteristiche quali l'inerzia e la capacità di assorbire le proprie vibrazioni interne fornite dal mobile della cassa acustica, dal materiale usato (massello, plastica truciolare), dalla qualità dei morsetti posteriori, meglio se sono previsti per un'amplificazione BY+WIRING (4 invece di 2).

Giovanni Giordanengo  
Studio Effe - Caraglio  
(continua)

## Sfruttare lo spazio

Oggi lo spazio è forse il maggior lusso che una casa possa offrire.

Se vivete in un appartamento di dimensioni piuttosto ristrette, è bene riporre quante più cose possibile, perché gli oggetti in disordine fan-

no sembrare piccolo anche un locale spazioso, assicuratevi quindi che tutto quanto rimane in vista meriti davvero l'attenzione che riceverà.

Se vi piace contornarvi dei vostri oggetti favoriti, ricordi di viaggio, collezioni di qualunque genere, dai giocattoli alle maschere africane, vi servono ripiani studiati appositamente per esporli.

Sfruttate nicchie, intere pareti, angoli, vani sotto le scale per inserire le mensole che dovranno essere semplici e non troppo vistose, così da dare ordine alla vostra preziosa confusione.

Se invece avete una collezione organica e omogenea, ad esempio una raccolta di porcellane déco, libri rari, bronzi antichi o modellini di automobili selezionati con cura per passione nel corso degli anni, allora il problema cambia: in questo caso l'intera collezione deve essere ordinata su appositi ripiani, in una posizione di massima evidenza per una sua ottimale valorizzazione.

Chi ha concentrato il proprio interesse su pochi oggetti veramente speciali, dovrà dare risalto a questi pezzi, ad esempio inserendoli in

una nicchia illuminata dall'alto o appoggiandoli su un piedistallo adeguato e lasciando vuoto tutto lo spazio circostante. In un soggiorno, oltre ai tesori delle collezioni trovano posto libri, dischi cassette, compact disc, orologi, piante e altri oggetti che richiedono appositi scaffali; cercate di sceglierli in modo che siano adatti a ciò che devono ospitare, montati alla giusta distanza e suddivisi secondo i giusti spazi. Potrete acquistare mobili perfettamente rispondenti alle vostre esigenze.

Se comperate una scaffalatura per mettere in mostra degli oggetti preziosi, non dimenticate di inserire le luci per dare loro tutto il risalto che meritano.

Acquistate gli scaffali nel migliore dei modi, con buoni materiali e con un disegno ben definito, in armonia con il carattere della stanza e con lo stile dei pezzi esposti: potrete prendere idee e spunti nei negozi e nelle riviste specializzate di arredamento.

Infine avrete cura di scegliere scaffali che siano abbastanza robusti per il peso che devono sostenere; non c'è niente di peggio di una mensola che si spezza.

tutto  
legno  
di Giordano Paolo

Corso Francia, 94  
Tel. 492454  
(S. Rocco) CUNEO

Specialista della  
scarpiera



nuovi modelli  
in tutte le misure  
e colori!



## Grande successo in Europa del design italiano

Tra i 1.300 e i 1.700 miliardi. Oscilla tra queste due belle cifre il "valore" del design esportato dall'Italia, nel 1993, da parte del settore, dell'arredamento e dei complementi d'arredo. Si tratta ovviamente di stime, perché statistiche ufficiali di questo genere non ne esistono; ma di stime fortemente credibili. Gli addetti ai lavori ritengono infatti che il design rappresenti il 15-20 per cento dei volumi collocati oltre frontiera dalle imprese italiane. E dal momento che, l'anno scorso, l'export totale di mobili e accessori è stato di circa 8.700 miliardi (su una produzione globale di circa 25 mila miliardi), ecco che si arriva ai numeri citati all'inizio.

Ma, al di là delle cifre, il celebrato design tricolore è fondamentale per il suo straordinario effetto-traino. Come in

Italia, quando si discute di prodotti tedeschi, si è abituati a qualificarli come "solidi", così all'estero quando parlano di mobili e complementi made in Italy il pensiero corre immediatamente al design. Fiore all'occhiello del settore, elegante biglietto da visita internazionale, il design svolge dunque un utilissimo ruolo di apripista, di rompighiaccio. Sulla sua scia, i prodotti italiani, anche quando sono di tipo tradizionale, hanno comunque più fascino presso la clientela estera proprio perché vengono da quella che è ritenuta, nel campo dell'arredamento, la patria del design.

Uno dei paesi che più apprezza il design italiano è la Germania che, insieme alla Francia, è uno dei mercati più ricettivi in genere per l'import di mobili dall'Italia. Dal dopoguerra

in avanti i tedeschi considerano gli italiani il punto di riferimento per il gusto, pur avendo essi stessi forti esperienze di design. Il grande appeal del design italiano deve molto alla struttura assai parcellizzata dell'industria domestica, che ha consentito fecondi rapporti umani e culturali tra l'imprenditore e il designer, messo così nelle migliori condizioni per esprimere la sua libertà creativa. A far breccia nei gusti della clientela estera non è tanto il designer italiano quanto l'impresa italiana. La dimostrazione è data dal fatto che sono tantissimi i designer stranieri che lavorano, e con risultati più che soddisfacenti, per le aziende italiane.



Il programma delle cucine integrate compatte Form 1900 Primo comprende 17 frontali diversi, in laminato, lacca brillante e legno massiccio. Sono disponibili più di 300 elementi modulari diversi e 35 presentazioni di piani di lavoro. Le larghezze dei mobili di 30 / 45 / 50 / 60 cm e le altezze delle colonne di 35 / 50 / 60 cm garantiscono una pianificazione perfetta. Il risultato: la cucina di sogno Poggenpohl per chi ama la precisione. A Cuneo la vasta gamma di cucine Poggenpohl è in esposizione presso Harmony, via Saluzzo 28 (Palazzo della Barra di Ferro). Tel. 0171-67844.

## Il caso Thonet

Più che una forma e uno stile, Thonet è un metodo, alla base di quel che oggi chiamiamo "industrial design". Nata in Austria nella prima metà dell'800 dall'intuizione del geniale Michael Thonet, la sedia dalle famose curve rappresenta il primo esempio di produzione industriale del mobile.

In quegli anni, infatti, la rivoluzione industriale stava cambiando il volto dell'Europa e ovunque si avvertiva la necessità di una maggiore economia nella produzione dei beni di consumo.

Per la prima volta, i mobili potevano essere prodotti modellati in anticipo da una "macchina" che limitava al massimo l'intervento manuale. Costruite con elementi assemblabili successivamente alla produzione, le sedie potevano essere trasportate agevolmente in ogni parte del mondo, persino in America... Così nacque un mito che dura ancora oggi. Alimentato industrialmente nelle case e artisticamente nei musei.

## Ottocento in bagno

Poco prima della metà dell'Ottocento, a Parigi, si diffonde un costume originale, che ottiene subito un grande successo: la consegna a domicilio di bagni pronti, con tanto di vasca, acqua calda e fredda, catinelle e secchi. Fino ad allora, per lavarsi non c'erano che i bagni pubblici. Solo i più ricchi palazzi privati, infatti, quelli della vecchia aristocrazia o della più alta borghesia possedevano, a volte, una stanza da bagno. È l'impresa Valette, nel 1820, a escogitare l'idea del bagno recapitato a casa e a organizzarla con abilità, offrendo addirittura l'evacuazione meccanica dell'acqua dopo le abluzioni: una pompa svuota la vasca e in un minuto elimina tutta

l'acqua, rovesciandola all'esterno mediante tubi impermeabili fatti passare sopra l'appoggio delle crociere delle finestre, per farla terminare sul lastricato. E non importa che le strade si allagino. L'usanza prende piede così tanto che, in un Vaudeville di Kock del 1846, una giovane donna, per vendicarsi del suo locatore, ordina per lui un bagno a domicilio a dieci ditte diverse nello stesso giorno e alla stessa ora. È il caos. Nel giorno stabilito l'appartamento della vittima viene invaso: oggetti che cadono, tappeti macchiati, pavimenti allagati, padrone di casa esasperato e sconcertato. La giovane si considera soddisfatta.



corso nizza, 31

cuneo tel. 0171 699569

# Eliosflex

di Giuliano

- Tende pacchetto - Pannello
- Tende tradizionali
- Tende verticali - Rullo
- Tende veneziane - Plissé
- Tende oscuranti - Filtranti
- Zanzariere
- Porte e pareti pieghevoli
- Porte scorrevoli
- Copriferma in legno
- Tende da sole
- Motorizzazioni
- Gazebo e garages estensibili

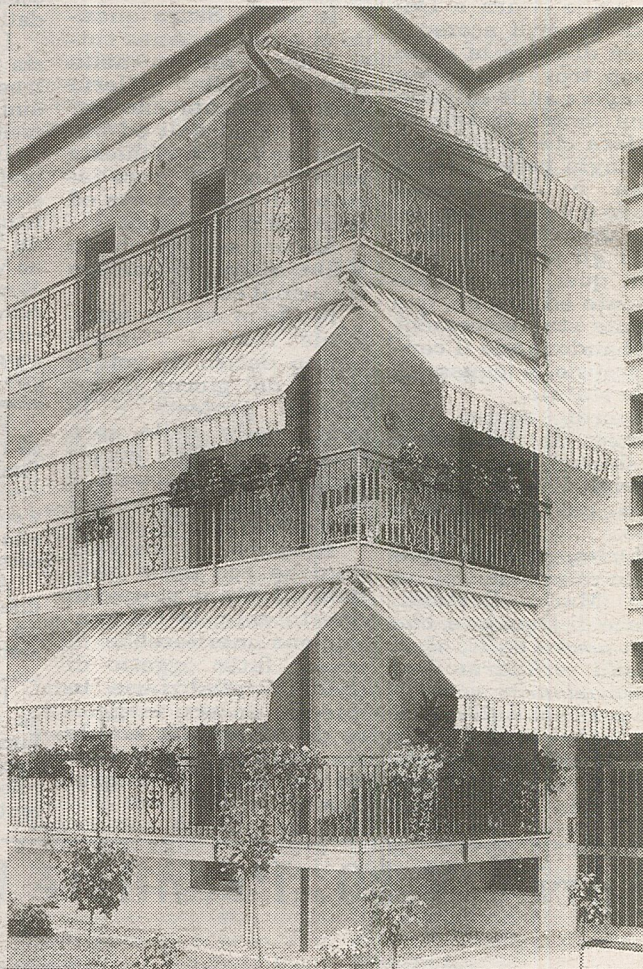
TENDE DA INTERNI

TENDE DA SOLE

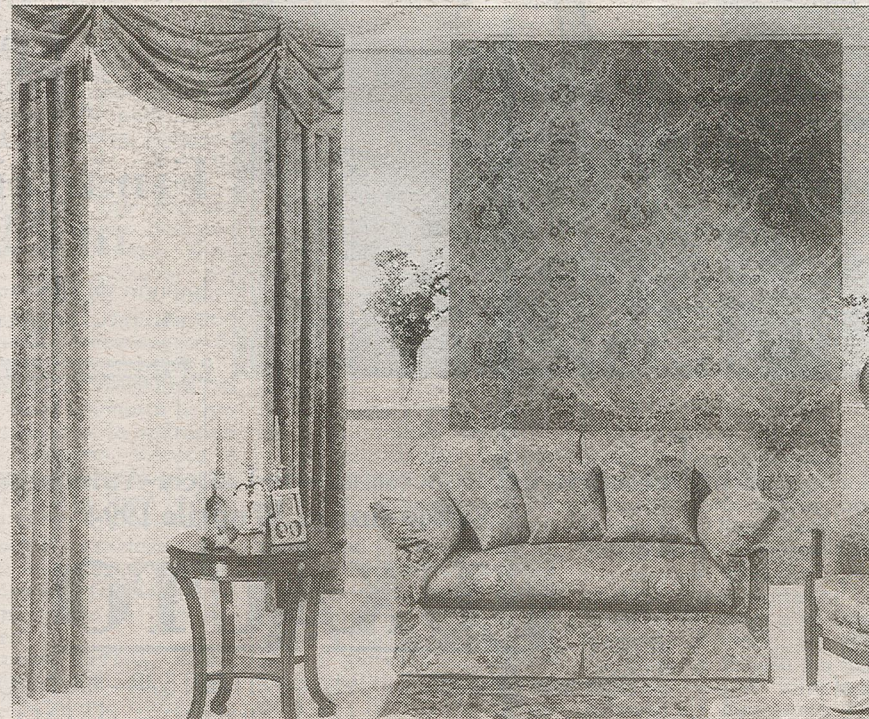


Boves • Via Grugliasco, 4  
Tel. 0171/380248 • Fax 0171/387566

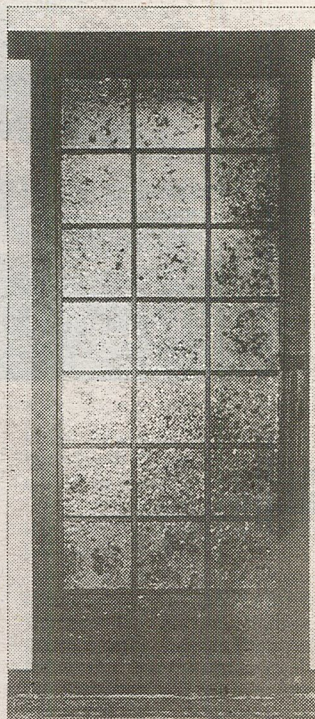
• TENDE DA SOLE



• TENDE DA INTERNI



• PORTA SCORREVOLE





Contro l'Anas

## La Valle Stura sul piede di guerra

La guerra sorda che da anni le popolazioni delle nostre vallate sono costrette a combattere contro quell' assurdo mostro burocratico e mangiasoldi che è l'Anas sta forse giungendo ad un punto di svolta diretto e generale.

La Val Vermentagna, la Valle Maira e la Valle Stura hanno ormai un contenzioso con questo ente lungo chilometri.

In Val Vermentagna gli abitanti sono già scesi in piazza numerose volte, ottenendo purtroppo assai poco di concreto, se è vero come è vero che le circonvallazioni di Robilante e di Roccavione sono ancora ferme, mentre per fortuna sembrano proseguono, seppur con lentezza, i lavori di allargamento e rammodernamento dei tornanti del col di Tenda.

In Valle Stura a Demonte venerdì scorso i sindaci di tutta la valle si sono trovati insieme a piangere sulle miserie di una strada statale di frontiera che in inverno per lunghi periodi resta chiusa e che invece quando è aperta rappresenta una dolorosa ferita per gli abitanti, specie in quei paesi, come Demonte ed Aisone, ove la gente sta velocemente abbandonando il centro proprio a causa di quella statale.

Venerdì scorso ad ascoltare le lamentele dei sindaci c'erano gli onorevoli Comino e Gerbaudo ed il senatore Rosso.

"Purtroppo abbiamo dovuto constatare, ci ha detto Mario Bertoldi, sindaco di Demonte, che per la nostra valle, al di là della ordinaria amministrazione, non è stato previsto nulla per i prossimi tre anni."

E questo nonostante sia da parte dei Comuni che della Comunità

Montana fossero state avanzate numerose e documentate proposte.

In particolare era stato segnalata la necessità di un radicale intervento sul tratto che, a ridosso del Colle della Maddalena, va dalle grange dopo Argentera alla fontana di Napoleone, tratto ove d'inverno il pericolo di slavine è più che mai concreto e costante.

Come era stato segnalata l'impraticabilità del normale transito nel tratto che unisce Sambuco a Pietraporzio.

Nulla di tutto questo sembra stia scritto nei piani provinciali e regionali dell'Anas.

Mentre invece sono state fatte opere di contenimento, come già abbiamo scritto, assolutamente non indispensabili, forse anzi dannose.

In Valle Stura quando si parla di Anas tutti hanno ancora nella mente quella galleria delle Barricate che per errori madornali ed imperdonabili ha richiesto anni e anni di poco lavoro e di tanta attesa ed estrema pericolosità.

Ma ora sembra che in Valle Stura la misura sia ormai colma.

Nelle prossime settimane tutti i Comuni hanno deciso di votare ordini del giorno di infuocata protesta e la gente della valle sarà chiamata dai propri rappresentanti locali a scendere in strada per protestare direttamente.

Riuscirà ad arrivare qualche eco nelle blindate e lontane stanze di questo ente, la cui conduzione meriterebbe di essere fatta oggetto di indagini giudiziarie in misura ancora maggiore di quanto già non lo sia stato in questi ultimi due anni di Tangentopoli?

□ Dalla prima

## Pronta al via la prima lista

"Borgo, progetto città" ed avrà come simbolo il famoso arco di S. Rocco, da poco restaurato con l'aiuto della Cassa di Risparmio di Savignano.

Quello a cui i presentatori della lista tengono soprattutto è il fatto che essa nasce e vuole rimanere completamente sganciata da ogni riferimento politico nazionale. Non vogliono assolutamente essere assimilati a nessuno degli schieramenti che si sono contrapposti nella recentissima competizione elettorale nazionale.

Non vogliono essere qualificati insomma né come berlusconiani, né come progressisti, e neppure come popolari di Martinazzoli, di Bindi o di Segni.

Anche se poi, sentendo snocciolare gli obiettivi che hanno messo nel loro programma, non è difficile individuare un'ispirazione cristiana popolare, che corrisponde poi alla storia personale di alcuni tra i candidati più in vista.

I punti su cui questa lista intende far leva per ottenere il consenso dei cittadini di Borgo non sono molti.

In primo luogo c'è un profondo impegno per il sostegno alla famiglia come istituto portante della società; "il che vuol dire, sostiene Varrone, una politica dei Servizi Sociali comunali tutta tesa a difendere il diritto alla casa delle giovani coppie, a sostenere le famiglie composte da anziani o giovani in tenera età".

Per questo viene promessa l'istituzione di un "fondo famiglia comunale" che dovrebbe appunto prodigarsi e sopperire alle tante necessità che vi sono in questo settore.

Al secondo posto viene la difesa dell'occupazione, con un particolare riguardo ai settori del piccolo commercio e dell'artigianato.

Insomma ancora la difesa della piccola economia familiare, che a Borgo è ancora viva, anche se ha subito negli ultimi anni violente e disastrose scosse.

Sul fronte urbanistico si prevede il non abbattimento dei capannoni dell'ex Bertello e la loro trasformazione in struttura al servizio della collettività.

Infine per la Cultura l'attenzione sarà concentrata soprattutto sul Civico Istituto Musicale, facendolo diventare, grazie al reperimento di nuovi locali e ad un congruo aiuto finanziario per i giovani frequentanti, il fiore all'occhiello della città di Borgo.

A sentirli parlare questi candidati dall'emblematico simbolo del coraggioso S. Rocco, si dimostrano impavidi e determinati, anche quando si fa loro osservare l'estrema difficoltà in cui si verrà a trovare chiunque oggi si presenti da solo, senza alle spalle un vasto fronte unitario, di fronte al polo di destra (Lega, Berlusconi e neofascisti di Fini) che alle ultime elezioni insieme a Borgo hanno superato il 50% dei suffragi.

Varrone sembra molto fiducioso e pare confidare nel fatto che alle amministrative la contesa ha caratteri totalmente diversi dalle elezioni politiche.

Comunque la lista con i 20 nomi ormai è fatta, il candidato a sindaco è indicato e la macchina elettorale è già in moto: sabato pomeriggio 16 aprile cominceranno a raccogliere le firme in Municipio per la presentazione dei candidati e continueranno la raccolta giovedì 21 aprile, giorno di mercato, in via Roma.

□ Dalla prima

## I candidati

Leto Filippo  
Levico Andrea  
Macario Marco  
Massa Livio  
Massolo Silvia  
Vittone Franco  
Novo Carla  
Oggero G. Franco  
Revello Paolo  
Viale Aldo

## Blob

• **Emmaus in festa a Boves.** Fatti i primi passi, possiamo festeggiare, e abbiamo deciso di farlo domenica 17 aprile dalle ore 15 a Boves negli ex - capannoni Cavallo, in via Barali n.5.

Perché festeggiare? Sicuramente perché l'esperienza portata avanti fino ad oggi dal nostro gruppo Emmaus è positiva. Dall'aprile scorso abbiamo acquistato in stabilità e continuità, organizzando il lavoro di raccolta e recupero di materiale usato per tre giorni alla settimana, con un cantiere fisso, con due camion. Siamo attualmente in 22 (pochi secondo noi), ma stiamo crescendo sia nel numero che nella convinzione. Abbiamo inoltre iniziato a collaborare con il Centro Mistral, con la Legambiente e stiamo prendendo contatti con altri gruppi ed associazioni della zona.

Perché venire? Per assistere allo spettacolo della compagnia Melarancio, per visitare il nostro cantiere e il mercatino dell'usato, per vedere come lavoriamo, per ringraziare tutti gli amici che ci hanno aiutato, per mangiare cose buone e bere the, per scoprire le nostre facce e per dirci che volete venire a lavorare con noi. Non potete mancare.

• **A Mellana di Boves,** in occasione dei festeggiamenti locali, l'ultimo fine settimana di luglio, si terrà un'esposizione delle opere letterarie (prose e poesie), grafiche, fotografiche, di una nuova edizione, la quarta, del concorso "Parole ed immagini", (organizzato dal Comitato Frazionale).

Per chi fosse interessato a partecipare sono disponibili i "bandi" presso la Biblioteca civica di Boves, dove dovranno, anche essere inviate le opere.

Non è prevista tassa di iscrizione, il termine ultimo per la consegna sarà il primo sabato di giugno. (4) Chi desiderasse ulteriori informazioni può telefonare al 0171-386951 (ore serali) o al 386964.

• **Molière in scena a Caraglio e a Boves.** La Compagnia dei Lesinanti sta mettendo in scena in questi giorni di aprile due simpatiche commedie di Molière: "La scuola dei mariti" e "La scuola delle mogli".

Le due commedie comiche, benché abbiano una conclusione abbastanza simile, hanno uno sviluppo del tutto diverso. I Lesinanti, un gruppo teatrale locale che gode di discreta fama, presenteranno le due opere al teatro di Caraglio sabato 16 alle ore 21,15 ed al teatro di Beinette sabato 23 sempre alle 21,15.

• **Ottetto a Demonte.** Sabato 30 aprile alle ore 21 presso la Parrocchia di San Donato di Demonte si potrà assistere ad un ottetto vocale del gruppo Cantus Firmus di Mondovì diretto dal maestro Roberto Beccaria.

L'iniziativa è diretta alla raccolta fondi per il restauro dell'organo risalente al 1912 conservato nella Chiesa Parrocchiale.

Si spera in una calorosa ed ampia partecipazione.

• **Donatori di sangue a Demonte.** Il "Gruppo di solidarietà" demontese ha organizzato per venerdì 15 aprile un incontro sul tema "Donatori di sangue e donazioni".

Scopo dell'incontro è fornire informazioni più precise su un argomento così importante e, soprattutto, valutare la possibilità di costituire un gruppo di donatori sangue a Demonte. Interverranno l'aiuto - primario del centro trasfusionale di Cuneo dottor Balbo Riccardo, i Medici condotti di Demonte Camilla Corrado e Ravotti Giampiero, rappresentanti del gruppo Avis e del gruppo S.O.S. L'appuntamento è alle ore 21,00 presso il salone comunale di Demonte.

### Aprile Y 10. Prendete l'iniziativa.



2.000.000 di supervalutazione  
sul vostro usato\*  
per una nuova Y10.

Oppure

Finanziamento di 10.000.000  
in 24 mesi a interessi zero.

Importo da finanziare L.10.000.000 - Rata mensile (per 24 mesi) L.416.667  
TAN (Tasso annuo nominale) 0% - Spese apertura pratiche L.250.000 - TAEG 2,13% (art. 20 legge 112/92).

Le offerte non sono cumulabili tra loro o con altre in corso e sono valide per vetture disponibili presso le Concessionarie e su approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.



È un'iniziativa del Concessionario Lancia-Autobianchi Lux Auto.  
Valida fino al 30 aprile 1994.

## LUXAUTO

Piazzale Libertà, 7 - Tel. (0171) 681528 - CUNEO  
Via Cuneo, 90 - Tel. (0171) 261150 - BORGO S. DALMAZZO (CN)





Calcio - Pari stretto sul campo della Migliarinense (1-1) nella trasferta di domenica

## Cuneo Sportiva - Camaiore, vittoria d'obbligo al Paschiero

### Le avversarie perdono e il cammino della speranza prosegue

La Cuneo Sportiva tornava imbattuta dalla Riviera racimolando un punticino per la fatidica salvezza. Un pareggio stretto per Rizzieri e compagni.

Un pareggio che lasciava l'amaro in bocca per via delle occasioni da rete buttate al vento nel corso della ripresa, a turno prima Lamberti dopo 2 minuti di gioco, Schipani, che non riusciva a girarsi, per finire con Daidola a pochi metri dalla rete difesa da Romano. Ancora in piena Cesarini Nova tardava leggermente nel tirare a rete da favorevole posizione.

Per entrambe le squadre era l'incontro della salvezza, si giocava a Melara un rione di La Spezia, su un campo in terra battuta fradicio per la pioggia caduta, un gelido vento di tramontana faceva da contorno, le due formazioni si impegnavano al massimo delle loro possibilità.

L'inizio era guardingo, le due squadre si controllavano, nelle file della Migliarinense il nazionale Molucchi, l'ex genoano Fiordisaggio ed Olmi famoso per la sua entrata assassina ai danni dell'interista Fontolan.

Inaspettatamente passavano in vantaggio i padroni di casa, Marani effettuava un passaggio al limite dell'area per Erbin, lesto l'attaccante s'impossessava della palla aggirava Baldisserri e con un tiro in diagonale batteva Zuccher.

Una doccia fredda per la formazione di mister Chichero, i biancorossi non si scomponevano, ricucivano le maglie del gioco, mantenevano a lungo il possesso di palla, mettevano in vetrina un buon calcio.

Pistillo il migliore in campo fungeva da suggeritore, regista, tutto il gioco d'attacco dei biancorossi partiva dai suoi piedi, la Cuneo Sportiva lavorava ai fianchi gli avversari.

Timidi contropiedi della Migliarinense, la difesa ospite non concedeva spazi né commetteva errori.

Al 35mo Pistillo di petto toccava per Daidola, il rientrate attaccante veniva messo giù senza tanti complimenti, calcio di punizione dal limite.

Folta la barriera dei padroni di casa unitamente ad alcuni giocatori biancorossi, tocco di Pistillo per Baldisserri, velo di Andrian, barriera che si spostava e Baldisserri trovava il buco per battere Romano.

Nella ripresa come già detto grossa occasione per Lamberti. Ottima la sua prova.

Pistillo saliva in cattedra ed illuminava la squadra con le sue invenzioni, giocava a tutto campo, subiva falli a non finire, i suoi splendidi assist non trovavano piedi risolutori, le occasioni da rete ripeto non mancavano, rumoreggiavano i tifosi della Migliarinense.

Non correivano rischi

in difesa Zuccher e compagni, ancora Nova sul finire si allargava troppo invece di tirare di prima intenzione, guadagnava un calcio d'angolo, chiamato a sostituire un'Apatico Turini nelle battute finali si disimpegnava bene.

Il fischio finale del mediocre direttore di gara chiudeva l'incontro, salivano i fischi all'indirizzo dei giocatori della squadra di casa, biancorossi parzialmente soddisfatti. La sfida al Bruno Federghini terminava in parità.

La Cuneo Sportiva a Melara disputava una partita puntigliosa, i giocatori in campo mettevano in mostra determinazione, grinta e carattere, credono nella salvezza e lotteranno sino all'ultima partita orgogliosamente.

Domenica al Paschiero di scena il Camaiore, i toscani dopo un inizio promettente con la conquista della vetta della classifica, calavano nel ritorno, una squadra quella toscana da non sottovalutare con buone individualità quali Bonucelli, Benedetti S., Benedetti M.

La Cuneo Sportiva deve fare risultato pieno, sportivi, tifosi, irriducibili stringiamoci intorno alla squadra biancorossa, tutti a tifare domenica al Paschiero, parola d'ordine: vincere.

Note: Calci d'angolo 2 a 1 per la Cuneo Sportiva. Ammoniti: Bono per la Cuneo Sportiva, Paganini, Fiordisaggio, Lazzini, Currenti per la Migliarinense.

Migliarinense: Romano, Olmi, Paganini, Fiordisaggio, Lazzini, Currenti (76' Spella), Molucchi, Marani (62' Gentili), Erbin, Guadagni, Braida.

Cuneo: Zuccher, Bono, Riso, Tovani, Baldisserri, Andrian, Lamberti, Schipani, Daidola (64' Turrini, 88' Nova), Pistillo, Rizzieri.

Arbitro: Buccheri. Reti: 10' Erbin, 35' Baldisserri.

#### CLASSIFICA

| SQUADRE      | P  | PARTITE |    |    |    |    | RETI |
|--------------|----|---------|----|----|----|----|------|
|              |    | V       | N  | P  | F  | S  |      |
| PRO VERCELLI | 46 | 19      | 8  | 3  | 56 | 24 |      |
| COLLIGIANA   | 43 | 14      | 15 | 1  | 32 | 14 |      |
| RAPALLO      | 34 | 12      | 10 | 8  | 25 | 18 |      |
| PINEROLO     | 33 | 10      | 13 | 7  | 28 | 23 |      |
| SAVONA       | 31 | 11      | 9  | 10 | 28 | 19 |      |
| GROSSETO     | 30 | 8       | 14 | 8  | 22 | 18 |      |
| NIZZA MILL.  | 30 | 9       | 12 | 9  | 34 | 33 |      |
| CAMAIORE     | 30 | 10      | 10 | 10 | 30 | 31 |      |
| CERTALDO     | 29 | 7       | 15 | 8  | 35 | 31 |      |
| SARZANESE    | 29 | 10      | 9  | 11 | 25 | 31 |      |
| PIETRASANTA  | 28 | 9       | 10 | 11 | 20 | 19 |      |
| CUOIO PELL   | 28 | 8       | 12 | 10 | 21 | 25 |      |
| SANREMESE    | 27 | 6       | 15 | 9  | 22 | 36 |      |
| MONCALIERI   | 26 | 8       | 10 | 12 | 25 | 33 |      |
| VALENZANA    | 25 | 8       | 9  | 13 | 23 | 34 |      |
| CUNEO        | 25 | 7       | 11 | 12 | 23 | 34 |      |
| MIGLIARIN.   | 24 | 7       | 10 | 13 | 20 | 32 |      |
| BRA          | 22 | 4       | 14 | 12 | 17 | 31 |      |

### Juniores nazionali

Cuneo Sportiva 4  
Valenzana 0

Nell'ultimo incontro della stagione la Cuneo Sportiva si congedava dal campionato con un pocker di reti ai danni della Valenzana. Nel primo tempo segnava Capra su calcio di rigore per atterramento di Marengo. Bisava l'ex torinese nella ripresa.

Costamagna, Marengo arrotondavano il bottino. Cala il velo sul campionato, una classifica non esaltante per la Cuneo Sportiva, infortuni a raffica, il tributo domenicale di giocatori per la prima squadra, pur tenendo d'occhio la classifica, il compito della juniores era di preparare i giovani al salto in prima squadra. Così è stato, domenica a Migliarina Lamberti disputava un'ottimo incontro, Nova entrato nelle battute finali dava il suo contributo, quindi non è stata un'annata negativa per la juniores della Cuneo Sportiva, senza dimenticare che già gli allievi regionali facevano ottime comparizioni nella juniores.

Cuneo Sportiva: Frasson, Costamagna, Testa, Parola (Bertolassi), Pellegrino, Lai, Capra, Bertola, Cavallo (Bertaina), Sidoli, Marengo.

### Calcio Femminile Serie B

Alessandria 2  
Cuneo 2

Un'altro pari dell'Acf Cuneo e questa volta nel derby tutto piemontese con l'Alessandria. Non era facile questa trasferta ma le cuneesi, in cerca del punto della matematica salvezza, hanno saputo giocare la gara con goledria e mai hanno ceduto allo scoramento, neanche quando per due volte si sono trovate sotto di un goal.

In entrambe le occasioni infatti la loro reazione è stata decisa e ragionata ed il punto conquistato è il risultato alla fine più che meritato. Un goal per parte nel primo tempo: prima le alessandrine poi una bella risposta da fuori area di Katia Madala per il Cuneo. A metà della ripresa nuovo vantaggio delle padrone di casa e successiva reazione delle cuneesi che riuscivano a riequilibrare il risultato in una confusa azione di calcio d'angolo battuto da Maura Bontempo. Ci pensava poi Nadia Ravera a neutralizzare con due decisivi interventi l'arrembaggio finale delle alessandrine.

Domenica prossima al Parco della Gioventù le nostre ragazze se la vedranno con il Vittorino Veneto e sarà anche l'ultima partita di campionato. Sarà la fine di una favola o riusciranno le nostre graziose calciatrici a sedurre qualche generoso che finanzia per il prossimo anno la loro avventura?

Cuneo: Ravera, Viale, D'Amico, Mellano, Besone, Bertoloni, Gallareto, Bontempo, Madala, Franchino, C. Giordano.

### Torneo Provinciale Calcio A5

La settima giornata di ritorno del 1° Trofeo Provinciale di Calcio A5 ha avuto in Cicli Chiapale - Decora Caraglio l'incontro clou.

I Cicli Chiapale, reduci dal vittorioso recupero con la Crc Cuneo, hanno prevalso per 6-5 al termine di un incontro spettacolare e ricco di colpi di scena. Subito avanti 2-0 Enrico Chiapale e compagni hanno subito prima la rimonta e poi il sorpasso del Decora, (Maia gran protagonista) concretizzandosi sul 2-3. Alla fine la classe Di Stefano e Golé hanno finito per prevalere 6-5 nonostante il forcing finale di Tregnaghi & soci. Con questo successo il Cicli Chiapale ha messo una seria ipoteca alla vittoria finale e a meno di colpi di scena sarà lei la prima "regina" del campionato provinciale.

Altra partita di grande importanza è stata quella tra il Maa Bar 2000 e il Caffè Principe Saluzzo: in palio il terzo posto. Il risultato finale di 5-5 consente ai saluzzesi sia di mantenere la terza piazza che un punto di vantaggio nei confronti della squadra diretta da Sepe.

In quinta posizione troviamo la Crc di Mottula e Gatto bloccata dopo una lunga serie positiva dalla capolista Chiapale con l'onorevole punteggio di 7-4.

L'Oggettistica Fantasia Dronero, reduce da tre sconfitte consecutive, riassume il gusto della vittoria sconfiggendo 9-4 l'Assicurazione Veneta. Un punteggio un po' troppo pesante per la squadra di Giorsetti rimasta in partita fino a pochi minuti dal termine prima di subire la goledria, con Gallo gran protagonista. Con questa vittoria l'Oggettistica aggrancia a quota 15 proprio l'Assicurazione Veneta e si prepara per il derby con 14 Oratorio Busca.

La settima giornata proponeva anche lo scontro tra l'Oratorio Busca e i veronesi della Birreria Troll. Il risultato di 3-3 è stato ben accolto da entrambe le squadre che possono così attestarsi in una posizione tranquilla.

Brutta sconfitta invece per l'Isco Borgo travolta 13-6 dal Decora Caraglio al termine di un incontro a senso unico e che ha visto i ragazzi del Presidente Isoardo esprimersi a livelli non certo elevati.

Ma già dalla prossima giornata i giovani borgarini potranno rifarsi nell'incontro che li vede opposti all'Assicurazione Veneta.

Gli ultimi due incontri della giornata si sono conclusi con il pareggio del Ristorante al Torrente Vernante con il Polonghera (4-4) e la vittoria, a sorpresa, del Bar Commercio con il Bar Monregalese (2-1) nel derby "monregalese". Nell'ottava giornata di ritorno l'incontro clou è quello tra Maa Bar 2000 - Cicli Chiapale in programma martedì 12 aprile alle ore 20,30.

### Pallone Elastico

### Il 17 Bellanti - Rosso, Prima di campionato a Cuneo

Prima giornata  
Vacchetto - Sciorella 16-4 a Ceva; Dotta - Tonello 17-4 a Cortemilia; Bellanti - Rosso 17-4 a Cuneo ore 15; Papone - Pirero 17-4 a Pieve di Teco ore 15; Molinari - Dogliotti 17-4 a Vignale Monferrato ore 15.

Iper Sidis Dis Gros Subal Cuneo: Giuliano Bellanti, Alberto Bellanti, Boetti, Rinerio, Marchisio; Sant'Orsola Albese: Arigo Rosso, Voglino, Bonino, Bosca, Grasso; Cassa Rurale Caraglio Pallonistica Caragliese: Tonello, Rodolfo Rosso, Lerda, Unnia, Nallino; De-terplast Astor Ceva: Vacchetto, Balocco, Vero, Cirillo; Promis; Merlo Sidis Polisportiva di Cortemilia: Dotta, Belmonte, Assolino, Cerrato, Barbero; Conad Imperia Imperiese: Sciorella, Morena, Pellegrini, Danio, Ardisson; Gaiero Ferro

Hôtel Garden Casale e Nuova Eletrofer Monferrina: Molinari, Bertola, Ghigliazza, Raimondo, Cossetta; Pro Loco Pieve di Teco: Mariano Papone, Lanza, Papone B., Papone M.; San Michele Residence e Liguria Gas Pro Spigno Monferrato: Dogliotti, Rigo, Ninot, Alossa, Ciliberto; Tag-gese: Pirero, Aicardi, Tag-magno, Lotti, Ardisson.

\*\*\*

### Nozze

Nei giorni scorsi Alberto Bellanti dell'Iper Sidis Subal - Cuneo coronava il suo sogno d'amore portando all'altare Elena Massucco.

Felicitazioni da parte dei dirigenti, tecnici, giocatori dell'Ipersidis Subal - Cuneo e dalla redazione sportiva della Masca.

### Basket Maschile Serie D

Icap Cuneo 98  
Borgosesia 77

lontana dalle mura amiche.

Vittoria casalinga per l'Icap Cuneo che strappava il Borgosesia cenerentola del campionato.

Inizio disastroso per la squadra di casa che al 5° era sotto di ben 11 punti.

Contropiedi micidiali dei sesiani mettevano in crisi la difesa cuneese.

Gli uomini di Diego Aresse piano ricucivano il gioco, Ramonda ceccino inesorabile (31 punti) riportava l'Icap in partita.

Il primo tempo terminava con l'Icap in vantaggio 49 a 44. Una staffetta inesorabile marcava Franco Boselli, i sesiani con solo 7 giocatori pativano la ritrovata verve della squadra di casa, alla distanza il Borgosesia calava, Boselli col fiatone non era più pericoloso.

L'Icap prendeva il largo e chiudeva l'incontro a suo piacimento.

Oltre a Ramonda buone le prove di Dalmasso, Santoro, Parola. Sabato trasferta a Torino contro la Ginnastica, squadra impegnata nella lotta per la salvezza, sarà battaglia, l'Icap deve guarire dal mal di trasferta e conseguire una vittoria.

### Tiro con l'arco

Si è tenuto domenica 10 aprile a Benevagienna il 2° Trofeo 900 Round gara di tiro con l'arco valida come prova del Campionato Interregionale Sperimentale.

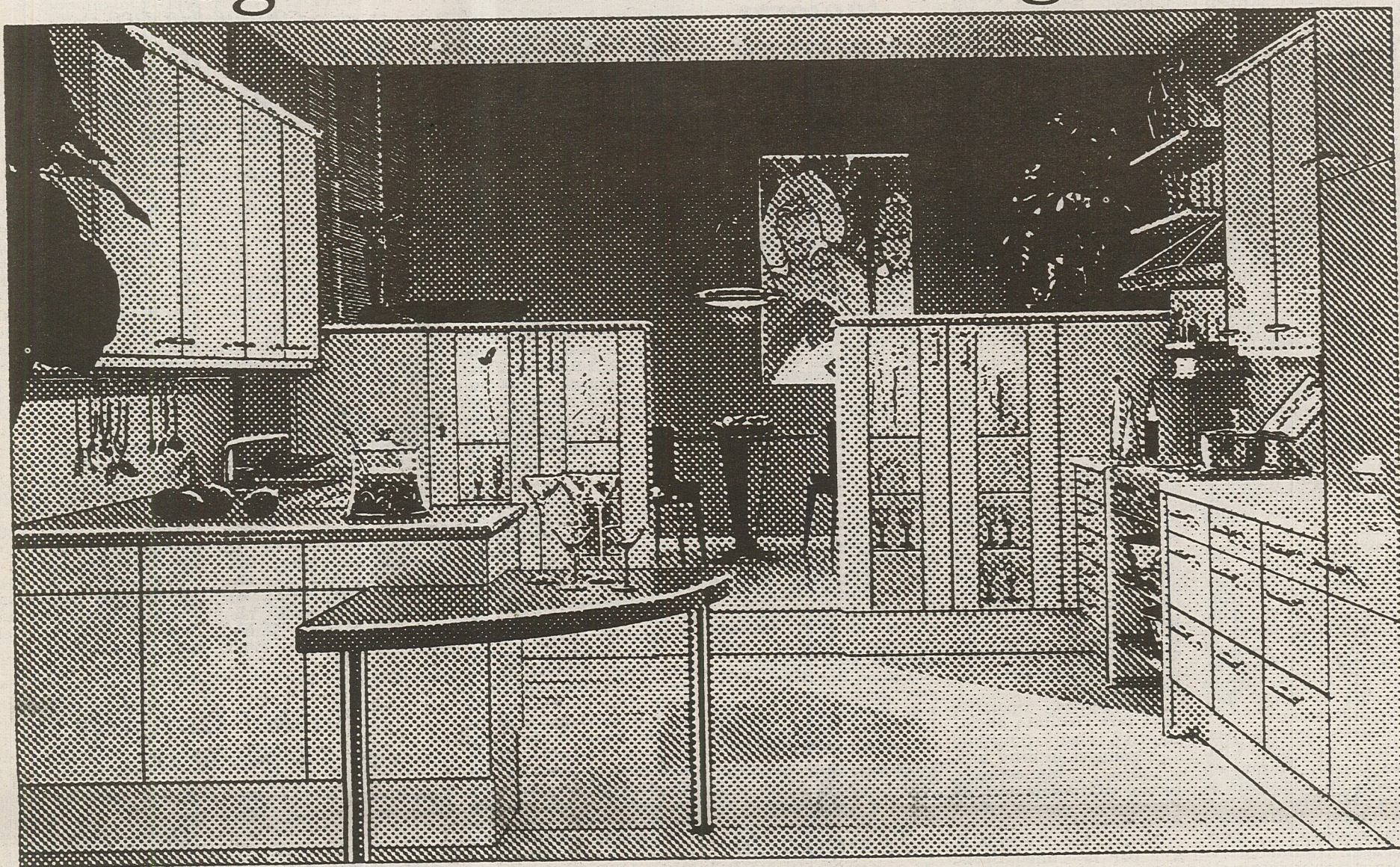
La competizione si è svolta sulle distanze di 60,50 e 40 metri e la Compagnia Arcieri e Balestrieri di Cuneo ha ben figurato con l'ennesima vittoria di Francesco Gallante nell'"arco nudo". Nella specialità "stile li-

bero" Stefano Viada ha ottenuto il 4° posto assoluto e il 2° di categoria. Ha inoltre partecipato per i colori cuneesi Carlo Nicola nella categoria "compound".

Sostenitori ed appassionati sono invitati domenica 17 aprile a Cinzano ad assistere ed incitare gli atleti della Compagnia Arcieri e Balestrieri di Cuneo impegnati nella gara di Tiro di Campagna.

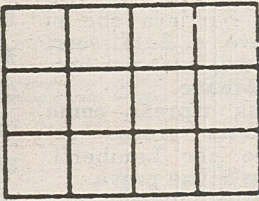


# Anche i più attenti al risparmio vogliono la cucina migliore



*Poggenpohl form 1900 LG bianco candido lucido*

Il programma compatto per cucine form 1900 Primo offre 17 diversi frontali in laminato lucido e in legno massiccio. La cucina da sogno Poggenpohl anche per i più attenti al risparmio. Eleganza in bianco candido lucido: la form 1900/LG con le accentuate maniglie cromate ed in vetro. Un programma compatto per cucine con stile, qualità ed intelligente funzionalità. Da Poggenpohl. Ulteriori informazioni sono a Vostra disposizione presso i rivenditori specializzati Poggenpohl.

**poggen<sup>®</sup>**  
**pohl** 

*Per ulteriori informazioni*

**HARMONY** ARCHITETTURA D'INTERNI E ARREDAMENTO  
via Saluzzo 28 - 12100 Cuneo Tel. 0171/67844